



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIULIANOVA 2

Via Monte Zebio, 18 - 64021 GIULIANOVA (TE)
C.F. 91043500676 CM TEIC84400L – Tel. 085/8021600 Fax. 085/8021282
PEO: teic84400l@istruzione.it PEC: teic84400l@pec.istruzione.it
2comprensivogiulianova.edu.it



PIANO



TRIENNALE



dell' **O**FFERTA

FORMATIVA



2022-2025

Anno di riferimento: 2023-2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIULIANOVA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8860** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/10/2023** con delibera n. 131*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Il territorio del Comune di Giulianova si estende lungo la costa adriatica, nella provincia di Teramo, delimitato a Sud dal fiume Tordino e a Nord dal fiume Salinello, su una superficie di 28 kmq, con circa 23.500 abitanti.

Tra il 2014 e il 2018 nel Comune di Giulianova è stato registrato un calo demografico pari a circa il 4% della popolazione. Negli anni successivi si evidenzia un leggero incremento. Il calo demografico emerge chiaramente osservando i dati relativi alla popolazione in età scolare, che registrano numeri via via inferiori man mano che si procede dall'ultimo anno di scuola secondaria di II grado fino al nido.



Il numero di cittadini stranieri residenti a Giulianova è pari a circa il 5% della popolazione, la maggior parte dei quali provenienti dalla Romania, seguita da Albania e Marocco.

La città è suddivisa in quattro quartieri:

- il Lido, che costituisce la zona di rilevanza turistica;
- l'Annunziata, nella zona Sud, dove nacque e si sviluppò in origine la colonia romana di Castrum Novum;
- il Paese, dove si trova il centro storico;
- Colleranesco che, insieme a Case di Trento, costituisce la diramazione del nucleo urbano verso le zone interne.

Il Lido, in cui sono dislocati i plessi dell'Istituto Comprensivo Giulianova 2, concentra le maggiori attività legate al turismo.

Sia nelle zone centrali che in quelle adiacenti al lungomare si estende la rete alberghiera supportata dai campeggi (agli estremi Nord e Sud) e dagli stabilimenti balneari, nonché dai numerosi ristoranti e dagli esercizi commerciali.



Nella zona di ColleranESCO, lungo la Strada Statale 16 da e per Ancona, sono presenti attività artigianali e industriali.

Le attività commerciali e finanziarie, i servizi, le scuole, gli Uffici amministrativi, l'Ospedale, gli enti socio-assistenziali distribuiti in tutto il territorio arricchiscono il tessuto sociale ed economico del Comune di Giulianova.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le famiglie degli alunni che frequentano le scuole di questo Istituto Comprensivo hanno un reddito basato su attività eterogenee, non riconducibili a settori fortemente caratterizzanti.

All'interno delle scuole primarie e secondaria di I grado vi è la percentuale (in crescita, negli ultimi anni) del 11% circa di presenze etnicamente diversificate (prevalentemente albanesi, rumene, cinesi e tunisine a cui si aggiunge il numero di alunni ROM le cui famiglie vivono ormai da decenni in modo stabile in questo territorio).

A partire dal mese di febbraio 2022, la scuola accoglie gli alunni Ucraini. Dopo essere stati provvisoriamente sistemati nelle strutture ricettive del Comune, essi sono stati dislocati in altri territori pertanto, al momento, la loro percentuale si attesta al 2,4%.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano una percentuale del 17% circa (6,5% circa sono gli alunni in situazione di disabilità). Per ciascuno di essi vengono redatti, secondo le specificità delle situazioni, specifici piani didattici, in linea con quanto previsto dalla normativa.

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Il settore terziario, abbastanza sviluppato, rappresenta il cardine dell'economia giuliese. La cittadina accoglie numerosi turisti nel periodo estivo.

Il porto, sia turistico che commerciale, e il mercato ittico creano opportunità di lavoro.

Nella zona di ColleranESCO sono presenti attività artigianali e piccole industrie; nel quartiere Lido si concentrano le attività legate, in modo diretto o indiretto, al turismo.

Il Comune di Giulianova supporta le scuole attraverso la gestione dei servizi di pre e post-scuola, del trasporto scolastico e della refezione per le scuole dell'infanzia e per le classi di scuola primaria a



tempo pieno.

Interviene periodicamente con lavori edilizi e di manutenzione ai fini dell'adeguamento dei plessi alle normative antisismiche, antincendio e relative alla sicurezza.

L'amministrazione inoltre agevola lo svolgimento delle proposte dell'offerta formativa della scuola con un contributo annuale.

Sono presenti nel territorio risorse culturali (Polo Museale e Biblioteca "V. Bindi", Centro Congressi Kursaal, Centro Polifunzionale di Via dei Pioppi), sociali (Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Commissione Pari Opportunità), sportive (Campo sportivo "Massi", Palazzetto dello sport e tensostruttura presso l'Annunziata e numerose associazioni sportive), teatrali (associazioni che organizzano rassegne e laboratori anche in collaborazione con il nostro istituto e che collaborano costruttivamente per la diffusione del piacere della lettura tra gli alunni e le famiglie).

In generale, tutte le attività produttive esistenti hanno risentito della flessione dovuta alla crisi economica e al periodo storico di particolare incertezza contrassegnato a livello mondiale dalla pandemia, dall'evento bellico in Ucraina e dalle più recenti evoluzioni della situazione conflittuale in Israele e Palestina.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIULIANOVA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC84400L
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO N. 18 GIULIANOVA 64021 GIULIANOVA
Telefono	0858021606
Email	TEIC84400L@istruzione.it
Pec	teic84400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	2comprensivogiulianova.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA84402E
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO, 51 GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IPPOLITO NIEVO snc - 64021 GIULIANOVA TE

SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TEAA84403G
Indirizzo	VIA MATTARELLA GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MATTARELLA SNC - 64022 GIULIANOVA TE

SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE84401P
Indirizzo	VIA SIMONCINI GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Redipuglia - Giulianova (Te) snc - 64022 GIULIANOVA TE

Numero Classi	10
Totale Alunni	181

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE84402Q
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO, 51 GIULIANOVA LIDO 64021 GIULIANOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IPPOLITO NIEVO snc - 64021 GIULIANOVA TE

Numero Classi	21
Totale Alunni	389

SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	TEMM84401N
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO,18 GIULIANOVA 64022 GIULIANOVA
Edifici	• Via MONTE ZEBIO 18 - 64022 GIULIANOVA TE
Numero Classi	16
Totale Alunni	276

Approfondimento

L'I.C. GIULIANOVA 2: RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'I.C. Giulianova 2 usufruisce delle risorse assegnate dallo Stato che vengono integrate con quelle provenienti dall'ente comunale e da ulteriori fonti. In particolare, i diversi bandi (europei e non) che vengono periodicamente pubblicati a vantaggio delle istituzioni scolastiche sono fonti di finanziamento importanti che la scuola intercetta per l'acquisto di sussidi e/o per l'organizzazione di percorsi didattici e laboratoriali nonché per l'attivazione di servizi a supporto della comunità scolastica.

Anche grazie ai recenti finanziamenti PNRR, tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di PC e di LIM. Altri sussidi tecnologici, di varie tipologie, sono stati acquistati grazie a finanziamenti per progetti specifici che hanno consentito di ampliare notevolmente le dotazioni della scuola, anche al fine di renderla ancora più adeguata a corrispondere al linguaggio, agli interessi e agli stili di apprendimento di ogni alunno e, quindi, più inclusiva.

I plessi usufruiscono della connessione a banda larga e, dall'a.s. 2022/2023, è disponibile la fibra.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e sufficientemente attrezzati per il superamento delle barriere architettoniche.

Ogni plesso e molte classi hanno una propria biblioteca e vengono attivati sistematicamente progetti



per la sensibilizzazione alla lettura.

Le scuole dell'infanzia hanno spazi esterni attrezzati a giardini e orti e sono vicine a parchi o a strutture sportive che spesso sono utilizzati come luoghi degli apprendimenti.

La scuola secondaria e le scuole primarie possono utilizzare le strutture sportive che si trovano nelle vicinanze dei plessi e la scuola secondaria ha a disposizione nel proprio cortile il percorso ginnico "VITA", realizzato negli spazi esterni nel 2019/2020 e successivamente periodicamente rinnovato.

Molte famiglie collaborano con la scuola con contributi volontari destinati all'ampliamento dell'offerta formativa. Dopo le interruzioni imposte dal periodo pandemico, sono state riattivate tutte le attività curricolari ed extracurricolari, le manifestazioni e i momenti di condivisione che prevedono la partecipazione e la collaborazione delle famiglie, le quali solitamente partecipano numerose

I PLESSI DELL'I.C. GIULIANOVA 2:

LE INFRASTRUTTURE E LE RISORSE

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MILANI" - via I. Nievo



Codice del plesso: TEAA84402E

Indirizzo: Via I. Nievo, 51 - 64021 Giulianova (TE)

Tel.: 085-8021244

Sezioni: 7



Tot. Alunni: 151

Orario di funzionamento: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (8.15-16.15)

- Il plesso è dotato di REFETTORIO (con CUCINA INTERNA) e GIARDINO.
- Nelle immediate vicinanze è presente il CAMPO SPORTIVO "MASSI" che può essere utilizzato come luogo di attività didattiche e ricreative.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO.
- È presente un ampio SPAZIO LABORATORIALE multifunzione allestito, grazie al finanziamento PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia- Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022", con attrezzature per le attività ludico-motorie (cerchi, coni, tunnel, bastoncini, trampoli, percorsi montabili, palloni di diverse dimensioni...).
- A piano terra, sono inoltre a disposizione delle sezioni tre ambienti aggiuntivi, attrezzati grazie al progetto PNSD azione #7 "COMPU-THINK LAB" e con fondi a disposizione dell'istituto, dove svolgere attività laboratoriali. Questi spazi, che verranno implementati con fondi PNRR, sono condivisi con la scuola primaria.
- È presente un ANGOLO-BIBLIOTECA COMUNE alle sezioni recentemente rinnovato nell'arredo grazie ai fondi PON INFANZIA. Le sezioni sono inoltre fornite anche di piccole BIBLIOTECHE INTERNE.
- Sono in dotazione 2 MONITOR TOUCH E UNA LIM su carrello mobile e tre NOTEBOOK, un TABLET e una POSTAZIONE PC COMPLETA ad uso del personale.
- Sono presenti SUSSIDI PER LA ROBOTICA EDUCATIVA (Cubetto, Beebot in condivisione con la scuola primaria).
- L'edificio è stato interessato recentemente da un RINNOVAMENTO DELLA RETE CABLATA grazie al finanziamento PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso 20480 del 20 luglio 2021". È dotato di CONNESSIONE CON FIBRA.



SCUOLA DELL'INFANZIA "ANNUNZIATA" - via Mattarella

Codice del plesso: TEAA84403G

Indirizzo: Via Mattarella

64021 Giulianova (TE)

Tel.: 085-8021251

Sezioni: 5

Totale alunni: 107

Orario di funzionamento:

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (8.15-16.15)



- Il plesso è dotato di REFETTORIO (con CUCINA INTERA) e GIARDINO. Nelle immediate vicinanze è presente un PARCO che può essere utilizzato come luogo di attività didattiche e ricreative.

- Grazie al finanziamento PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia- Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022", il plesso è stato rinnovato di tutti gli arredi. Inoltre, sono stati allestiti due spazi laboratoriali per attività scientifiche (con monitor touch) e motorie.

- Sono presenti diversi ATTREZZI PER LE ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE (cerchi, coni, tunnel, bastoncini, asse di equilibrio, percorsi montabili, palloni di diverse dimensioni...).

- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO.

- Le sezioni sono fornite di BIBLIOTECHE INTERNE.

- E' a disposizione una LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE su carrello mobile.

- Sono presenti SUSSIDI PER LA ROBOTICA EDUCATIVA (Cubetto, Beebot...).

- E' presente una POSTAZIONE PC completa ad uso del personale e tre TABLET.



- L'edificio è stato di recente interessato dal RINNOVAMENTO DELLA RETE CABLATA grazie al finanziamento PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso 20480 del 20 luglio 2021".

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" - Via I. Nievo

Codice del plesso: TEEE84402Q

Indirizzo: Via I. Nievo, 51

64021 Giulianova (TE)

Tel.: 085-8021255

Classi: 20

Totale alunni: 389

Orario di funzionamento:

per le classi prime-seconde-terze a 28 ore settimanali : 8.00-13.00, dal lunedì al venerdì; il mercoledì, dalle 8.00 alle 16.00;

per le classi prime, seconde e terze a 40 ore settimanali-tempo pieno : 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì;

per tutte le classi quarte e quinte : 8.00-13.30, dal lunedì al venerdì; il mercoledì, 8.00-16.0



- Le classi sono fornite di BIBLIOTECHE INTERNE. E' in corso di riallestimento la biblioteca di plesso.
- Al fine di promuovere la lettura, la Piattaforma MLOL viene messa a disposizione degli alunni e del personale.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO per la realizzazione delle attività di Educazione Ambientale.



- Nelle immediate vicinanze del plesso sono presenti il CAMPO SPORTIVO "MASSI", utilizzato per le attività sportive e ricreative. Per lo svolgimento delle attività motorie è presente un ambiente attrezzato a palestra a piano terra. Inoltre, gli alunni possono utilizzare anche la PALESTRA del contiguo plesso di Scuola Secondaria di I grado "V. Bindi".
- Le classi a tempo pieno del plesso usufruiscono del refettorio (con cucina interna) ubicato a piano terra dell'edificio.
- A piano terra, sono inoltre a disposizione delle sezioni tre ambienti aggiuntivi, attrezzati grazie al progetto PNSD azione #7 "COMPU-THINK LAB" e con fondi a disposizione dell'istituto, dove svolgere attività laboratoriali. Questi spazi, che verranno implementati con fondi PNRR, sono condivisi con la scuola dell'infanzia.
- Ogni aula è dotata di Monitor Touch acquistati con fondi PON.
- Sono in dotazione del plesso TABLET per la didattica che, in seguito ai recenti fondi PNRR, sono stati implementati in particolare vantaggio degli alunni delle classi quinte e, in generale, di tutte le classi, per la realizzazione del curriculum digitale.
- Sono presenti attrezzature per attività laboratoriali STEM e sussidi per la ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente un'aula adibita a LABORATORIO SCIENTIFICO con attrezzature acquistate grazie al Progetto STEM. L'ambiente sarà implementato con fondi PNRR.
- E' presente una POSTAZIONE PC completa ad uso del personale.
- Con fondi PNRR è prevista l'implementazione di alcuni ambienti (atri) da utilizzare per la didattica.
- L'edificio è stato interessato recentemente da un RINNOVAMENTO DELLA RETE CABLATA grazie al finanziamento PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso 20480 del 20 luglio 2021". È dotato di CONNESSIONE CON FIBRA.



SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA" - Via Simoncini

Codice del plesso: TEEE84401P

Indirizzo: Via Simoncini

64021 Giulianova (TE)

Tel.: 085-8021254

Classi: 10

Totale alunni: 180

Orario di funzionamento:

per le classi prime-seconde-terze a 28 ore settimanali : 8.00-13.00, dal lunedì al venerdì; il mercoledì, dalle 8.00 alle 16.00;

per le classi prime, seconde e terze a 40 ore settimanali-tempo pieno : 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì;

per tutte le classi quarte e quinte : 8.00-13.30, dal lunedì al venerdì; il mercoledì, 8.00-16.0



- Le classi sono fornite di BIBLIOTECHE INTERNE.
- Uno dei due grandi atri è attrezzato come BIBLIOTECA COMUNE ad uso delle classi.
- Con fondi PNRR è prevista l'implementazione degli atri da utilizzare per la didattica.
- Al fine di promuovere la lettura, la Piattaforma MLOL viene messa a disposizione degli alunni e del personale.
- Negli spazi esterni è allestito un ORTO DIDATTICO per la realizzazione delle attività di Educazione Ambientale.
- Nelle immediate vicinanze del plesso sono presenti il PALAZZETTO DELLO SPORT e una TENSOSTRUTTURA che vengono utilizzati per lo svolgimento delle attività sportive.



- Le classi a tempo pieno del plesso usufruiscono del refettorio (con cucina interna) della vicina scuola dell'infanzia "Annunziata" (via Mattarella), al quale gli alunni si recano a piedi, nei giorni di bel tempo, o con scuolabus messo a disposizione dell'amministrazione comunale, in caso di brutto tempo.
- Ogni aula è dotata di Monitor Touch acquistati con fondi PON.
- Sono in dotazione del plesso TABLET per la didattica che, in seguito ai recenti fondi PNRR, sono stati implementati in particolare vantaggio degli alunni delle classi quinte e, in generale, di tutte le classi, per la realizzazione del curriculum digitale.
- Sono presenti attrezzature per attività laboratoriali STEM e sussidi per la ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente una POSTAZIONE PC completa ad uso del personale.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "V. BINDI" - Via Monte Zebio

Codice del plesso: TEMM84401N

Indirizzo: Via Monte Zebio

64021 Giulianova (TE)

Tel.: 085-8021606

Classi: 15

Totale alunni: 276

Orario di funzionamento:

30 ore settimanali :

- per le classi con orario su settimana lunga, 8.30-13.30, dal lunedì al sabato;
- per le classi con orario su settimana corta: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle 8.00 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.00 alle 16.00.

Gli alunni iscritti ai PERCORSI DI STRUMENTO MUSICALE aggiungono alle 30 previste per tutte le classi altre tre ore pomeridiane di frequenza, per un totale di 33 ore settimanali , dedicate alla pratica musicale, alla teoria e alla musica d'insieme



- Dal mese di marzo 2017 e fino a data da definire, tutti gli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di I grado "V. Bindi" frequenteranno presso il plesso "G. Bindi", in via Monte Zebio, poiché, per ordinanza del Sindaco, il plesso "BINDI-SUCCURSALE ANNUNZIATA" è temporaneamente assegnato ad altra istituzione scolastica.

- Nel plesso è presente la PALESTRA per le attività sportive e motorie, utilizzate anche in orario extracurricolare da associazioni del territorio.

- Nelle immediate vicinanze è presente il CAMPO SPORTIVO "MASSI" che può essere utilizzato come luogo delle attività sportive, didattiche e ricreative.

- Negli spazi esterni dell'edificio è stato allestito un PERCORSO GINNICO "VITA".





- All'esterno, di fronte all'ingresso principale, gli spazi sono utilizzati come ORTO-GIARDINO DIDATTICO, con PERCORSO SENSORIALE (avviato e in fase di implementazione).
- Gli spazi esterni lato Ovest e lato Est, in cui sono presenti dei GAZEBO fatti sistemare appositamente, vengono utilizzati anche per le attività didattiche all'aperto.
- Sono presenti le seguenti aule laboratoriali ad uso comune:
 - AULA DELLA MUSICA, con pianoforte mezzacoda;
 - AULA DELLE SCIENZE, con attrezzature acquistate con fondi PAR/FAS Abruzzo e con altri fondi a disposizione dell'istituto;
 - AULA POLIFUNZIONALE ARTE/CREATIVITA'/REDAZIONE, in fase di implementazione con fondi PNRR;
 - AULA MAGNA, dotata di videowall, utilizzata per attività didattiche, incontri con gli esperti, formazione del personale e incontri organizzativi con le famiglie;
 - BIBLIOTECA CON AULA LETTURA MULTIMEDIALE: è in fase di implementazione, con fondi PNRR.
- Al fine di promuovere la lettura, la Piattaforma MLOL viene messa a disposizione degli alunni e del personale.
- Ogni aula è dotata di MONITOR TOUCH e di un IPAD per la gestione della classe virtuale.
- Le classi svolgono il progetto "UN IPAD NELLO ZAINO" che prevede che tutti gli alunni utilizzino per la didattica IPAD (di proprietà o forniti in comodato d'uso dalla scuola).
- Sono a disposizione del plesso due NUOVI LIM PORTATILI, per le attività a classi aperte svolte negli spazi comuni.
- Sono presenti sussidi per la ROBOTICA EDUCATIVA.
- E' presente un'AULA DOCENTI con POSTAZIONE PC ad uso del personale.
- Sono a disposizione degli alunni che li chiedano in comodato d'uso STRUMENTI MUSICALI per le attività didattiche dei percorsi a indirizzo musicale.
- L'edificio è stato interessato recentemente da un RINNOVAMENTO DELLA RETE CABLATA grazie al finanziamento PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso 20480 del 20 luglio 2021". È dotato di CONNESSIONE CON FIBRA.

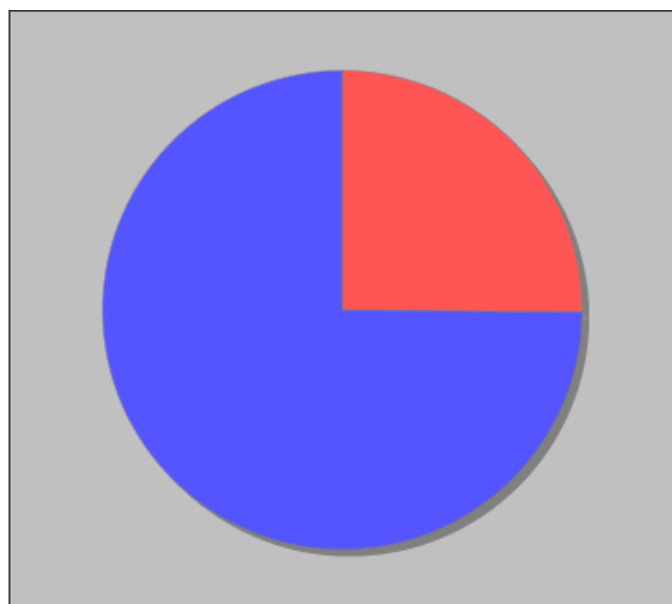


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	30

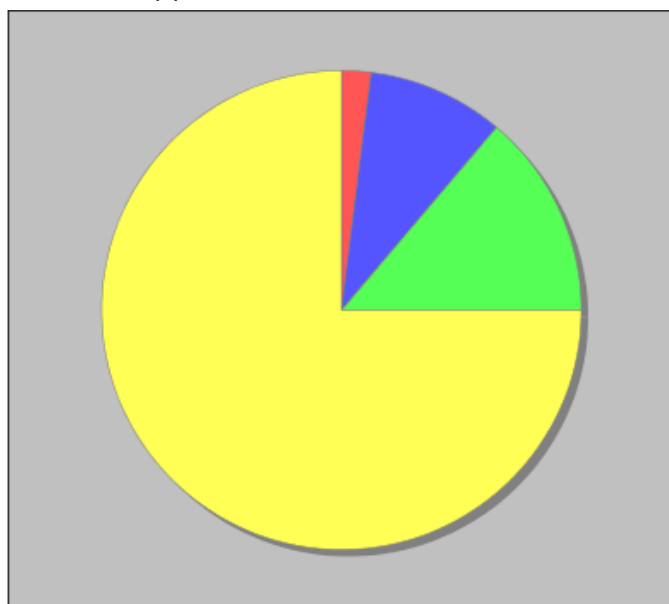
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 114

Approfondimento

La Dirigente Scolastica e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi hanno incarichi effettivi e sono stati in servizio in questa scuola negli ultimi cinque anni.

La percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato è elevata, con conseguente stabilità



degli insegnamenti, e i tre quarti degli insegnanti sono in servizio in questo ruolo da più di cinque anni.

L'organico dell'autonomia assegnato alla scuola permette di svolgere nella primaria attività a supporto delle classi più complesse e di supportare nella secondaria lo svolgimento delle attività digitali. In entrambi gli ordini, lo stesso è per alcune ore a supporto delle attività dei plessi.

Il gruppo di docenti che si occupano anche di organizzazione e coordinamento è numeroso. Inoltre un buon numero di docenti mette a disposizione le proprie competenze inserendosi nei gruppi di lavoro previsti dall'organigramma. Tra questi sono presenti anche i docenti di sostegno i quali garantiscono in tal modo una costante attenzione alla tematica dell'inclusione della realizzazione di ogni proposta didattica.

Il personale non docente supporta nello svolgimento delle attività didattiche, vigila e cura la pulizia dei plessi.

Il personale amministrativo infine si pone costantemente come punto di riferimento per le famiglie e il personale, operando quotidianamente per il buon funzionamento dell'istituzione.

In base ai fondi a disposizione dell'istituto, viene attivato uno sportello d'ascolto che è a disposizione di insegnanti, famiglie e studenti. L'esperta psicologa offre un punto di riferimento per la gestione delle problematiche legate alla crescita e/o alle difficoltà di apprendimento degli alunni e opera per facilitare la comunicazione scuola/famiglia.



Aspetti generali

A partire dal mese di marzo/aprile 2023, la vita scolastica è tornata gradualmente ad una nuova normalità, dopo gli anni scolastici caratterizzati, a partire da marzo 2020, dalla diffusione della pandemia da SARS-Cov2.

L'evento epocale ha portato cambiamenti rilevanti in tanti aspetti della vita e, in generale, ha generato un nuovo modo di fare scuola, caratterizzato da una presenza più consistente e incisiva delle tecnologie nella didattica. Ma, parallelamente, gli alunni che hanno vissuto questa epoca hanno avuto lunghi periodi di didattica a distanza, hanno dovuto gestire difficoltà di apprendimento senza la vicinanza costante dei loro insegnanti, hanno dovuto modificare il loro modo di stare insieme agli altri.

Al "nuovo" modo di stare insieme, seguito al rientro in presenza dopo la pandemia, si è aggiunta una necessaria, "nuova" attenzione verso il prossimo, poichè la nostra scuola ha ospitato, a partire dall'inizio delle operazioni belliche in Ucraina e fino al mese di ottobre/novembre 2022, circa 100 alunni ucraini. Attualmente, la maggioranza di questi ha trovato sistemazione in altri territori ma fino all'inizio dell'a.s. 2022/2023 gli alunni di questa nazionalità erano presenti in quasi tutte le classi-sezioni della nostra scuola. E' stato necessario rivedere la didattica quotidiana al fine di far corrispondere le proposte anche ai bisogni e alle aspettative di questi gruppi di alunni ma anche fare in modo che gli alunni, di qualsiasi provenienza, socializzassero e stessero insieme, pur nelle notevolissime difficoltà di comprensione dovute alle lingue diverse.



Il ritorno alla "nuova" normalità viene gradualmente affrontato dal lavoro d'aula degli insegnanti che operano sia sugli apprendimenti, riducendo eventuali lacune che si siano evidenziate, sia sulle relazioni, creando occasioni molteplici - anche nel corso dello svolgimento delle Unità di Apprendimento trasversali centrate sulle competenze - per abilitare e allenare le competenze-chiave di cittadinanza.

E' pertanto necessario che la scuola abbia sempre costante la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, ma ponga anche, contestualmente, grande attenzione allo stare insieme e alla co-costruzione delle conoscenze. Pertanto, operando anche con una didattica centrata sulle competenze, si fa leva sullo svolgimento dei lavori di gruppo, sulle azioni di tutoraggio, sullo scambio di talenti e intelligenze che possono mettere in risalto ogni tipo di diversa abilità.

Soprattutto in questi anni in cui sembra essere sempre più difficile il rapporto intergenerazionale, anche a causa del mondo dei social che assorbe gli interessi di molti preadolescenti e li porta sempre più a vivere una vita virtuale parallela a quella concreta, l'attenzione agli aspetti del benessere dentro la scuola, della convivenza democratica e della costruzione condivisa degli apprendimenti sarà prioritaria nelle scelte didattiche che quotidianamente verranno effettuate.



UN'IDEA DI SCUOLA...

La comunità educante dell'Istituto Comprensivo Giulianova 2 ha condiviso all'interno dei suoi organi



collegiali, nonché con il personale e con le famiglie, un'idea di scuola che abbia prioritarie le seguenti finalità:

- promuovere percorsi formativi che permettano di **INDIVIDUARE E REALIZZARE I TALENTI DI CIASCUN ALUNNO**, costruendo giorno per giorno un progetto di vita per ciascuno attraverso scelte educative di qualità, eque ed inclusive;
- **ATTIVARE PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI SIGNIFICATIVI E MOTIVANTI PER GLI ALUNNI**, riducendo la frammentarietà delle esperienze scolastiche e evidenziando l'unitarietà del sapere e rendendone evidenti il senso e il valore interdisciplinare ;
- **DARE VITA AD UNA EFFETTIVA CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIA**, per quanto di rispettiva competenza, orientata alla crescita di futuri cittadini equilibrati, responsabili e consapevoli;
- **CREARE SINERGIE EDUCATIVE NEL TERRITORIO** affinché la scuola, agenzia centrale per la formazione dei cittadini, sia percepita dalla comunità come "bene comune" da quella comunità educante diffusa di cui ogni bambino/pre-adolescente ha bisogno.

Il lavoro svolto nelle annualità precedenti ha condotto al raggiungimento di importanti traguardi. Tra questi, quello relativo alla costruzione di un curriculum verticale di istituto che fosse il frutto di una effettiva condivisione tra i docenti dei diversi ordini.

Per proseguire nel percorso di miglioramento che conduce alla realizzazione concreta di una scuola che abbia le caratteristiche sopra elencate, si procederà con il lavoro quotidiano centrato sui seguenti aspetti:

- attenzione alle difficoltà di apprendimento e alla prevenzione del disagio e della dispersione;
- cura degli aspetti orientativi della didattica, per individuare i talenti e favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, anche con Bisogni Educativi Speciali;
- uso critico delle tecnologie, affinché esse siano dominate dagli alunni e utilizzate per lo studio, la ricerca, l'approfondimento, la comprensione profonda dei problemi e delle situazioni dominate dalla complessità;
- attenzione alla armonizzazione delle procedure e dei criteri di valutazione tra le scuole dei diversi ordini, anche alla luce della necessaria certificazione delle competenze in uscita;
- cura della professionalità docente, anche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione e autoformazione;
- attenzione alla equità delle proposte formative e alle opportunità offerte a ciascun alunno;



- coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante;
- creazione di una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, che possa motivare e condurre in un percorso di crescita adeguato anche gli alunni con elevate potenzialità cognitive o con talenti specifici.

... E UN'IDEA DI ALUNNI E DI FUTURI CITTADINI...

Al termine del percorso compiuto nell'Istituto Comprensivo Giulianova 2 da ogni alunno, dai tre ai quattordici anni, in uscita quindi dalla Scuola Secondaria di I grado, le "Indicazioni nazionali 2012" (implementate nel 2018 dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"), prevedono il seguente profilo dello studente, alla cui realizzazione tutte le attività organizzate anche da questa istituzione scolastica devono quotidianamente tendere:

*"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli **apprendimenti sviluppati a scuola**, lo **studio personale**, le **esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità**, è in grado di iniziare ad affrontare in **autonomia** e con **responsabilità**, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed **esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni**.*

*Ha **consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**, utilizza gli **strumenti di conoscenza** per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le **diverse identità**, le **tradizioni culturali e religiose**, in un'ottica di **dialogo** e di **rispetto reciproco**. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la **costruzione del bene comune** esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in **lingua inglese** e di affrontare una*



*comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una **seconda lingua europea**.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un **pensiero razionale** gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello **spazio** e nel **tempo** dando espressione a **curiosità e ricerca di senso**; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone **competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha **cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del **rispetto della convivenza civile**. Ha **attenzione per le funzioni pubbliche** alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra **originalità e spirito di iniziativa**. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie **potenzialità** e al proprio **talento** si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le **novità e gli imprevisti**."*

... IN PERCORSI DI CRESCITA e MIGLIORAMENTO CONTINUI

I processi in atto nel sistema scolastico italiano richiedono alle singole istituzioni, ancora di più dopo i cambiamenti introdotti nella scuola e nella società dal periodo di emergenza sanitaria causata dalla pandemia, un approfondimento importante della capacità di riflettere sulla propria organizzazione per indirizzarla al miglioramento e per rispondere al meglio alle esigenze complesse



e variegata di ogni alunno. La stesura del Rapporto di Autovalutazione ha consentito di "rileggere" in modo quanto più possibile oggettivo le caratteristiche della nostra scuola e di attribuire loro un giudizio valutativo, individuando per il triennio 2022-2025 i seguenti obiettivi formativi prioritari, variegati ma ineludibili, con una particolare attenzione alla presa in carico di tutti i diversi Bisogni Educativi Speciali, di cui le nostre classi e sezioni sono ricche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO

Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

● Competenze chiave europee

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA FORMAZIONE ALLA BASE DEL MIGLIORAMENTO**

Al fine di aumentare i processi di riflessività all'interno dei gruppi di lavoro già previsti nell'organigramma di istituto, verranno organizzati percorsi di formazione per tutto il collegio centrati sulla condivisione del riferimento scientifico per la progettazione per competenze (metodo R.I.Z.A), in due livelli:

- Primo livello: rivolto ai docenti che non abbiano in passato già frequentato il corso, centrato prevalentemente sugli aspetti della progettazione di Unità di Apprendimento basate sulle competenze;
- Secondo livello: rivolto a docenti che lo abbiano già frequentato, centrato prevalentemente sugli aspetti della valutazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

AUMENTARE IL LIVELLO DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DI OGNI CLASSE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI PROCESSI DI RIFLESSIVITA' TRA DOCENTI SULLE PRATICHE DIDATTICHE ADOTTATE E DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE INTERNO DI ISTITUTO



Traguardo

Aumentare il livello dei risultati raggiunti dagli alunni in ogni classe abbassando la percentuale di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa e incrementare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia alta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare ulteriormente la costruzione di rubriche valutative per l'osservazione e la valorizzazione delle competenze.

Incrementare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale, creando delle aree strutturate adibite ad attività specifiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi didattici che abbiano alla base strategie didattiche inclusive, fondamentali per molti, utili per tutti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare un sistema di monitoraggio dell'offerta formativa.

Strutturare una banca dati che raccolga le buone pratiche e le esperienze didattiche efficaci, strumenti di lavoro e metodologie quale strumento di condivisione tra i docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, BES, diversi stili di apprendimento degli alunni.

● **Percorso n° 2: EDUCAZIONE CIVICA: UN PERCORSO CENTRATO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Il percorso prevede l'implementazione del curricolo di Educazione Civica e lo svolgimento e la documentazione delle attività svolte attraverso la realizzazione di un giornalino di istituto: gli alunni coinvolti prenderanno parte attiva ai percorsi di apprendimento (Educazione ambientale, Educazione stradale, Educazione alla salute, Educazione contro il bullismo e il cyberbullismo, Educazione contro la violenza di genere ecc. ecc.) e li rielaboreranno attraverso la stesura di articoli, la scelta di immagini, l'impaginazione e tutto ciò che conduce alla creazione di un periodico. Sotto la guida degli insegnanti, utilizzeranno anche le tecnologie per documentare i percorsi svolti. La pubblicazione periodica del giornalino sarà l'occasione per condividere con le



famiglie gli apprendimenti legati al curriculum di Educazione Civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

IMPLEMENTARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VALORIZZANDO AL SUO INTERNO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Traguardo

Elaborare un sistema equo e condiviso tra i diversi ordini di scuola di attribuzione agli alunni della valutazione/certificazione dei livelli raggiunti nei percorsi di apprendimento trasversali, centrati anche sulle competenze europee, svolti all'interno del curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curriculum di Educazione Civica costruendo un adeguato sistema di valutazione/certificazione degli apprendimenti trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere lo svolgimento di Unità di Apprendimento trasversali, condivise tra docenti delle classi, che pongano al centro lo sviluppo della autonomia, della responsabilità e le competenze chiave di cittadinanza trasversali ai diversi



apprendimenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la valorizzazione delle competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno dei percorsi di apprendimento trasversali centrati sull'Educazione Civica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare una banca dati che raccolga le buone pratiche e le esperienze didattiche efficaci, strumenti di lavoro e metodologie quale strumento di condivisione tra i docenti.

Organizzare gruppi di lavoro in verticale, con docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, per la strutturazione di un sistema di valutazione/certificazione degli apprendimenti legati ai percorsi trasversali di Educazione Civica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere occasioni di condivisione con le famiglie di quanto elaborato dagli alunni all'interno dei percorsi di Educazione Civica centrati sullo sviluppo di competenze trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I percorsi didattici attivati nell'ambito dell'EDUCAZIONE CIVICA, al centro di ogni percorso di apprendimento, sia disciplinare che trasversale, saranno rivolti alla DOCUMENTAZIONE SUL PERIODICO DI ISTITUTO e/o sul sito scolastico da parte degli alunni stessi, attraverso l'elaborazione, a conclusione del percorso, di un documento di varia natura che illustri i percorsi stessi e che possa essere condiviso con le famiglie e con la cittadinanza.

Gli alunni saranno quindi coinvolti in un processo di selezione delle informazioni, di individuazione di quanto è opportuno documentare, di cosa è utile evidenziare ai fini di una chiara trasmissione delle informazioni stesse. Eserciteranno quindi gradualmente il PENSIERO CRITICO e, indirettamente, saranno guidati a comprendere il mondo delle informazioni e a dominarlo. In tal modo si creerà un naturale collegamento tra gli apprendimenti concreti e le esperienze realizzate (fuori e dentro le aule), la loro concettualizzazione e astrazione e, infine, la loro rielaborazione attraverso i consueti canali (orali, scritti...) ma anche attraverso l'USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI.

Tutti gli alunni verranno guidati a partecipare, secondo i propri talenti, valorizzando anche coloro che solitamente non eccellono negli apprendimenti più strettamente scolastici. I processi infatti metteranno in gioco i linguaggi non verbali, le competenze motorie, organizzative, imprenditoriali che spesso nella scuola non hanno visibilità.

I percorsi di apprendimento si concluderanno quindi con un elaborato, concreto e costruito in modo collaborativo dagli alunni, che metterà in luce gli aspetti pratici dell'imparare (lavori di ricerca, interviste, selezione di immagini, di informazioni ecc.) e agirà quindi sulla motivazione e sugli interessi dei singoli.

L'utilizzo delle tecnologie, in un percorso di conoscenza guidata delle potenzialità delle stesse, sarà ulteriore motivo di coinvolgimento e beneficerà degli acquisti resi possibili dai fondi messi a



disposizione delle scuole dal PNRR (Missione 4-Componente 1-Investimento 3.2).

La documentazione sistematica sarà uno dei modi possibili per COINVOLGERE LE FAMIGLIE E L'INTERA COMUNITA' SOCIALE DI RIFERIMENTO, generando una ricaduta positiva anche sul capitale sociale del territorio.

L'orientamento alla elaborazione di prodotti conclusivi dei percorsi cambierà anche l'approccio dei docenti e il loro STILE DI INSEGNAMENTO: alle lezioni frontali tutti, gradualmente, aggiungeranno attività più concrete e trasversali che metteranno in gioco nei ragazzi quella "orchestra di schemi mentali" che è alla base dello sviluppo delle competenze e di apprendimenti più solidi e duraturi e che necessita della autonomia, della responsabilità, dell'interesse e della MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La documentazione ai fini della pubblicazione sul periodico di istituto delle attività del curriculum di Educazione Civica, basato sullo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, condurrà gradualmente tutti gli insegnanti ad attivare percorsi di insegnamento/apprendimento centrato sul coinvolgimento diretto degli allievi. Il cambiamento verrà accompagnato dai percorsi di formazione che verranno attivati e produrrà, nel tempo, l'aumento della motivazione e dell'interesse da parte degli alunni nonché un miglioramento generale nel loro modo di stare a scuola e impegnarsi per il proprio, personale percorso di crescita.



Il graduale aumento di occasioni concrete di apprendimento produrrà inoltre occasioni più numerose di coinvolgimento delle famiglie e della comunità di riferimento con cui la documentazione dei percorsi verrà condivisa. In tal modo, i processi attivati all'interno della scuola potranno avere una ricaduta positiva anche sul capitale sociale del territorio in cui la scuola opera e l'azione educativa della scuola stessa, condivisa con le famiglie, sarà notevolmente potenziata.

Gli apprendimenti e gli insegnamenti saranno progressivamente sempre più centrati sull'uso dei tablet in aula, anche in collegamento con il progetto in corso "Un tablet nello zaino", grazie al quale ogni alunno di scuola secondaria di I grado (e, in modo graduale a partire dall'a.s. 2023/2024, anche ogni alunno di classi quinta di scuola primaria) ha un dispositivo in classe (di proprietà o dato in comodato d'uso dalla scuola), sia per attività di ricerca che per la produzione e rielaborazione, anche creativa, dei percorsi svolti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum di Educazione Civica si arricchirà di percorsi variegati, oltre a quelli già sperimentati, centrati sulle competenze chiave trasversali di cittadinanza.

La documentazione dei percorsi attivati, necessaria per la periodica pubblicazione del giornalino di istituto, coinvolgerà le diverse classi che, guidate dagli insegnanti, utilizzeranno tutti i sussidi disponibili - quelli tecnologici e non solo - per raccogliere informazioni, immagini,



stilare presentazioni ecc. Le attività verranno svolte non solo negli edifici scolastici, utilizzandone tutti gli spazi interni ed esterni disponibili, ma anche nel territorio che diventerà sempre di più un ambiente di apprendimento ricco di stimoli nel quale "lasciare il segno", diventando così gradualmente cittadini più consapevoli e responsabili.

Il coinvolgimento concreto degli alunni aumenterà il livello di interesse e motivazione, con ricadute positive sullo stare a scuola nonché sui risultati di apprendimento. Ogni studente sarà quindi maggiormente motivato a vivere pienamente il proprio percorso scolastico, per costruire attivamente il proprio progetto di vita, dentro e fuori la scuola.

Continuerà in parallelo da parte del collegio dei docenti il processo continuo e ciclico di revisione, riorganizzazione e approfondimento del curriculum verticale di istituto, che si arricchisce soprattutto nelle sezioni legate all'Educazione Civica e si completa con quelle, ancora nella stesura iniziale, dedicate al Curriculum Digitale e al Curriculum Orientativo.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IDEE IN MOVIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'opportunità posta alla nostra scuola dal finanziamento PNRR darà un forte impulso al rinnovamento della didattica, poiché permetterà di avere contesti di formazione diversi e più stimolanti in cui attivare processi di insegnamento e di apprendimento maggiormente motivanti sia per gli alunni che per i docenti. Andando oltre l'idea classica di aula come spazio per la didattica dedicato in modo stabile ad un gruppo di alunni e ai rispettivi insegnanti, si prevede di creare le condizioni affinché gli alunni si sentano maggiormente attivi e partecipi nell'attività didattica quotidiana. Pertanto, si prevede di far muovere gli alunni da un ambiente all'altro, soluzione organizzativa nuova per la nostra scuola, non tanto per recarsi verso spazi dedicati alle diverse aree disciplinari ma verso ambienti dotati di sussidi, tecnologici e non, adeguati per attivare le loro idee e la loro volontà di partecipare al processo di co-costruzione della conoscenza. Il progetto "IDEE IN MOVIMENTO" si centra quindi non tanto sullo spostamento dei gruppi di alunni da un ambiente all'altro, quanto sul movimento delle menti, delle idee, dei pensieri: le idee si muovono sulle gambe dei nostri alunni e sono le idee in movimento - dentro una scuola che pone al centro la condivisione delle proposte, l'argomentazione delle proprie e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diverse posizioni, il confronto tra le conoscenze possedute in vista della costruzione di nuove conoscenze - che danno vita ad un vero cambiamento del processo di insegnamento e apprendimento. Da questa premessa, discende la necessità di avere ambienti, da utilizzare in modo trasversale per "muovere e far muovere le idee", non caratterizzati solamente dalla presenza di sussidi specifici per le singole discipline ma da sussidi, di diverse tipologie, che aiutino gli alunni ad attivare processi cognitivi che li rendano attivi nella costruzione dei propri saperi: spazi con arredi adeguati per imparare ad argomentare, spazi con dispositivi adeguati per ricercare le informazioni da confrontare, spazi con dotazioni tecnologiche e non solo per elaborare le proprie posizioni e dar loro forma (anche digitale) per poterle esporre e confrontare con i propri compagni e i propri insegnanti ecc. ecc., spazi per mettere insieme le idee dentro un periodico digitale (e/o cartaceo) sull'educazione civica, da diffondere anche alle famiglie e al territorio, per coinvolgerli nel processo di crescita degli alunni e, indirettamente, dell'intero contesto sociale di riferimento. Il presente progetto avrà come riferimenti principali non solo la transizione digitale, centrale per questa linea di finanziamento, ma anche la transizione ecologica, area di intervento in cui già la scuola opera con un percorso di educazione ambientale sistematico e articolato, i cui traguardi verranno ripresi, ampliati e valorizzati all'esterno e all'interno delle aule innovative da realizzare. Le classi quinte della scuola primaria si avvieranno ad un utilizzo sistematico dei dispositivi tecnologici nelle proprie aule fisse in un'ottica di continuità con la scuola secondaria di primo grado. Pur rimanendo il gruppo-classe legato ad un ambiente prioritario, le classi parallele (future prime e seconde della scuola secondaria di primo grado) avranno ambienti caratterizzati nei modi sopra descritti per potersi spostare da un'aula all'altra, secondo l'attività cognitiva che viene richiesta, in ogni materia, dal tipo di processo cognitivo su cui è necessario "mettere in movimento" le idee.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Gli acquisti legati al finanziamento PNRR nell'a.s. 2023/2024 sono in corso di svolgimento.

La Missione 4 del PNRR ha l'obiettivo di "**rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza**". Le risorse sono destinate, in particolare, a migliorare e potenziare l'istruzione e ricerca per l'impresa, a colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, lo skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro e ad aumentare la spesa in R&S. La Missione 4 si suddivide in 2 componenti".

Al suo interno, la Componente 1 della Missione 4 "prevede una linea di **investimenti materiali ed immateriali** che coprono l' **intera filiera dell'istruzione**, con l'obiettivo di **colmare o ridurre** in misura significativa **le carenze strutturali** che caratterizzano tutti i gradi di istruzione. Si articola in **4 aree di azione** , con **9 riforme** e **14 investimenti**."

Tra questi, l'investimento 3.2 è denominato "**Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**".

I fondi a disposizione della scuola sono utilizzati per implementare 23 ambienti di apprendimento dei nostri plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, per completare le dotazioni tecnologiche delle singole aule, per creare le condizioni per poter utilizzare in tutte le classi della scuola secondaria di I grado tablet (di proprietà degli alunni o dati in comodato d'uso dalla scuola), per arricchire gli spazi laboratoriali di dotazioni tecnologiche che permettano di approfondire gli apprendimenti e di potenziare la didattica.

Tutti gli acquisti sono rivolti a creare le condizioni per ripensare la didattica in modo che le scuole diventino sempre più luoghi interessanti e ricchi distimoli differenziati.

Nel corso dell'a.s. 2023/2024, il progetto è rivolto alle classi prime e seconde le quali stanno gradualmente modificando le loro abitudini muovendosi da un ambiente all'altro nelle diverse giornate della settimana.

Allo svolgimento del progetto è sistematicamente collegato il processo di formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie per la didattica e sulle strategie inclusive.

Il processo di cambiamento, dopo un iniziale momento di disorientamento, sta producendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

frutti sia nell'approccio degli alunni verso gli apprendimenti, sia in una buona parte dei docenti che sono spinti a dover rinnovare alcune pratiche didattiche, sia negli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La progettazione di attività esperienziali significative si dimostra in grado infatti di valorizzare i diversi stili di apprendimento e i diversi canali comunicativi di ciascun alunno, supportandoli anche dal punto di vista dell'autostima e della relazione con i pari.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

All'interno dei finanziamenti PNRR, il progetto "IDEE IN MOVIMENTO" trova la sua naturale complementarità in questa azione di formazione che l'Animatore Digitale, docente della scuola e vicino ai suoi colleghi, svolge.

Il cambiamento nella didattica infatti può essere agevolato dall'innovazione degli ambienti, che fanno parte del curriculum implicito di una scuola, ma deve essere necessariamente supportato da percorsi formativi in cui i docenti vivano, all'interno della comunità professionale di appartenenza, occasioni in cui confrontarsi tra pari, condividendo in modo immediato dubbi, riflessioni e difficoltà.

Il percorso che verrà concluso entro il mese di agosto 2024 dall'Animatore Digitale verterà sull'uso dei dispositivi con sistema operativo iOS, a disposizione delle nostre classi, e sarà affiancato da altri pacchetti formativi che i fondi dei D.M. 65 e D.M. 66 del 2023 hanno messo a disposizione per la formazione dei docenti sulle competenze linguistiche e metodologiche e sulla transizione digitale.



Aspetti generali

In questa sezione viene illustrata la proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Giulianova 2, la quale si concretizza nel:

- CURRICOLO VERTICALE, espressione della progettualità d'istituto, in riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze in uscita dai tre ordini di scuola, previste dalle Indicazioni Nazionali;
- le INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, espressione delle specificità dell'Istituto e del suo territorio di riferimento.

Il curriculum di istituto è un documento che viene sistematicamente rivisto, al fine di migliorare la logica della verticalizzazione dei percorsi dai 3 ai 14 anni.

In particolare, nell'ultimo anno è stato approfondito il CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, scandito nelle tre aree di cui si compone (Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità), che sono alla base delle tre Unità di Apprendimento trasversali trimestrali, affrontate in parallelo dagli alunni delle diverse fasce di età.

Sono stati inoltre sistematizzati negli anni i curricula di EDUCAZIONE AMBIENTALE e di EDUCAZIONE SANITARIA, che permettono agli alunni di compiere esperienze in verticale sulle due aree e di costruirsi un portfolio che contiene la documentazione delle esperienze svolte.

Come già evidenziato nella sezione relativa a "Principali elementi di innovazione", è stata inoltre avviata la costruzione del CURRICOLO DIGITALE, anche sulla base dell'impulso che i recenti finanziamenti stanno dando all'utilizzo delle tecnologie nella didattica, nonché il CURRICOLO ORIENTATIVO, a partire dalle ultime due classi di scuola secondaria di I grado, sulla base delle recenti Linee Guida sull'Orientamento.

Vengono indicati inoltre i criteri per la valutazione del processo formativo (del comportamento e degli apprendimenti) degli alunni e le attività rivolte a rendere tutta la comunità scolastica accogliente e inclusiva rispetto ad ogni diversità e ai diversi Bisogni Educativi Speciali.

Per tutti gli ordini di scuola e, in particolare, per la Secondaria di I grado, al fine di rendere possibile una personalizzazione delle scelte in base agli interessi e ai talenti degli alunni, le proposte dell'Offerta Formativa includono una marcata attenzione verso le seguenti aree:

- PRATICA MUSICALE;
- ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE;



- UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA.

LA VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA MUSICALE

La scuola secondaria di I grado "Bindi-Annunziata" possiede già da diversi anni al suo interno l'indirizzo musicale.

Le proposte formative si arricchiscono già dalla scuola primaria di una attenzione alla educazione musicale, poichè le classi quarte e le classi a tempo pieno vengono supportate da un esperto esterno, docente di POTENZIAMENTO MUSICALE (dalla cattedra di Pianoforte), che avvia gli alunni alla pratica e alla teoria musicale.

Nel luglio del 2022, nuove indicazioni hanno regolamentato l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado, segnando il passaggio dai precedenti "corsi" a indirizzo musicale ai "percorsi", in vigore dall'a.s. 2023/2024.

Il D. M. 176/2022 prevede quanto segue:

"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio."

I "percorsi" (ai sensi del D.M. 176/2022) di FLAUTO, VIOLINO, CHITARRA e PIANOFORTE (istituzionali, organizzati con organico interno) e i corsi di VIOLONCELLO e PERCUSSIONI (strutturati come quelli istituzionali ma organizzati in Convenzione con il Conservatorio "G. Braga" di Teramo e con personale messo a disposizione da questa istituzione) rappresentano una importante opportunità formativa per gli alunni che li scelgono.

Le attività previste per 3 ore pomeridiane settimanali sono le seguenti:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Il curricolo verticale di istituto, a cui si fa riferimento, contiene i traguardi e gli obiettivi di





apprendimento relativi all'apprendimento delle competenze teoriche e pratiche relative agli strumenti musicali ma anche quelle relative alla pratica della musica di insieme.

L'aula della musica, a totale disposizione dei docenti e degli alunni dei percorsi a indirizzo musicale, si è arricchita negli ultimi anni di un pianoforte mezzacoda e di strumenti musicali (anche dati in comodato d'uso agli alunni che lo richiedano) nonché di dotazioni tecnologiche a disposizione delle classi.

I PERCORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA E BENESSERE



Vista la vicinanza a entrambi i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di STRUTTURE SPORTIVE pubbliche che, in convenzione con l'amministrazione comunale, sono utilizzate in orario curricolare dagli alunni e vista l'esistenza presso la scuola secondaria di I grado di una palestra (data in comodato d'uso anche alle associazioni sportive del territorio che la richiedono), le attività di educazione motoria, di propedeutica sportiva e di avvio agli sport sono sistematiche e arricchiscono il curriculum di tutte le classi.

L'interazione con le ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO comporta anche l'attivazione di MINI-PERCORSI DI AVVIO AGLI SPORT gratuiti per gli alunni. La collaborazione costante con una associazione locale di atletica consente inoltre alle classi a tempo pieno di beneficiare costantemente del supporto di un esperto esterno.

Vengono inoltre accolti nelle classi, all'interno di un curriculum di Educazione motoria e sportiva, i diversi esperti esterni che vengono inviati nelle classi nell'ambito di progetti nazionali a cui la scuola aderisce:

- per la scuola primaria, SCUOLA ATTIVA KIDS;
- per la scuola secondaria di I grado, SCUOLA ATTIVA JUNIOR.

Nelle scuole dell'infanzia:

- prosegue il percorso metodologico avviato negli anni precedenti, che prevede il movimento, la conoscenza e la padronanza del corpo come centro degli apprendimenti, legato al progetto "PICCOLI EROI";
- viene attivato il progetto "UNO DUE TRE... CALCIA!" di avvio alla pratica del gioco del calcio.

In particolare per la scuola secondaria di I grado, è attivo e funzionante il CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO che prevede attività pomeridiane aggiuntive per gruppi di alunni che le scelgano e siano motivati a realizzarle volendosi avviare alla PRATICA SPORTIVA e che, secondo le specifiche situazioni, possono concludersi con tornei di vari livelli (scolastici, interscolastici, provinciali e/o



regionali).

Si pone attenzione particolare agli aspetti, che le attività sportive possono aiutare ad incrementare, del FAIR PLAY e dello stare insieme nel rispetto reciproco.

Anche per questa ragione, e per far vivere sul campo esperienze di inclusione e di aiuto reciproco tra pari, vengono da diversi anni organizzate le SPECIAL OLYMPICS le quali mirano a far giocare in squadra alunni con e senza disabilità attentiva, con l'ambizione di far giocare insieme alunni con simili abilità e di pari età per realizzare, già nel gioco, momenti di forte inclusione. Vengono organizzati all'interno di questo progetto anche momenti di forte coinvolgimento (ad es., Flash Mob) che, insieme alle altre attività, perseguono l'obiettivo di promuovere ed educare all'inclusione e alla conoscenza delle diversità, intese in tutti i sensi, per evidenziarle non come problema ma come risorse per la società.

PERCORSI PER L'UTILIZZO CRITICO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

L'attenzione alle modalità di utilizzo delle tecnologie da parte degli alunni è prioritaria. Intese come strumenti potenti che possono facilitare la ricerca di informazioni, la produzione di elaborati, la conoscenza della complessità delle connessioni del mondo globalizzato, le tecnologie devono essere a supporto della didattica per potenziarne gli effetti. Per questa ragione, a partire dall'a.s. 2021/2022 (e dopo un lungo processo di preparazione che ha messo la scuola nelle condizioni di poter avere dispositivi sufficienti da poter dare in comodato d'uso alle famiglie che non fossero in grado di procedere all'acquisto), tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado (e, a regime, negli anni successivi, tutte le classi) hanno sviluppato il progetto "Un Tablet nello Zaino".



Questa proposta formativa prevede che gli alunni abbiano in classe un tablet (monitorato dalla scuola in orario scolastico in modo da poter garantire le massime condizioni di sicurezza on line) di proprietà o in comodato d'uso, che affianca i classici sussidi didattici (libri cartacei, quaderni ecc.).

In tal modo, le attività didattiche possono essere arricchite dalle risorse offerte dalle tecnologie non solo per la ricerca e l'analisi dell'informazione ma anche per lo svolgimento rapido di attività di verifica on line. Viene utilizzata pertanto anche un piattaforma per lo scambio dei materiali e la supervisione da parte dei docenti del lavoro svolto dagli alunni.

In ogni plesso sono stati effettuati acquisti di dispositivi tecnologici ad uso degli alunni e del personale nonché di sussidi per la robotica educativa e per il coding.

Si organizzano inoltre momenti informativi e percorsi specifici per prevenire e/o contrastare i rischi a cui la rete internet, anche a causa di un uso non consapevole dei social, può esporre i preadolescenti.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA DON MILANI	TEAA84402E
SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA"	TEAA84403G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA"	TEEE84401P
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	TEEE84402Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI	TEMM84401N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DON MILANI
TEAA84402E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "ANNUNZIATA"
TEAA84403G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G. BRAGA" TEEE84401P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DON MILANI TEEE84402Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI TEMM84401N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnamenti di Educazione Civica, trasversali, sono realizzati prioritariamente all'interno di Unità di Apprendimento trasversali trimestrali, per una media di un'ora a settimana.

Come deciso dagli organi collegiali, le attività possono essere affrontate in modo intensivo in alcuni periodi dell'anno scolastico, prevedendo anche momenti di condivisione tra gli alunni e/o con i genitori dei prodotti elaborati (anche digitali) nell'ambito del compito di realtà previsto nell'U.A.

Queste ultime sono condotte con la collaborazione e la cooperazione di tutte le materie di insegnamento, in modo da rendere evidente il coinvolgimento attivo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni, fondamentali nel processo di acquisizione delle competenze di cittadinanza.



Curricolo di Istituto

I.C. GIULIANOVA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola



Il Curricolo Verticale è realizzato in continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado e contiene la progettazione di obiettivi di apprendimento, (declinati per le diverse classi), in risposta ai profili di competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali.

Tali obiettivi sono organizzati:

- per campi di esperienza alla scuola dell'infanzia,
- per discipline alla scuola primaria e secondaria, compresa la disciplina di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado ai sensi del D.M. 176/2022.

Costituiscono parte integrante del Curricolo Verticale:

- il curricolo di Educazione Civica, che a partire dall'anno scolastico 2020-2021 si costituisce come disciplina scolastica;
- il curricolo dei percorsi a indirizzo musicale.



Il Curricolo Verticale viene arricchito da attività, adeguate alle specifiche fasce di età e organizzate per classi parallele, che vanno a costituire la quota locale del 20% che ogni scuola può definire. Le iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sono afferenti alle seguenti aree:

1. MACRO-AREA "RISPETTO, REGOLE E LEGALITA'", (tematica trasversale afferente all'Educazione Civica individuata per l'a.s. 2023/2024 per tutte le fasce di età dell'istituto);
2. AREA "POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE";
3. AREA "LETTURA E CREATIVITA'";
4. AREA "PRIMA INFANZIA-0/6";
5. AREA "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO";
6. AREA "VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI";
7. AREA "SPORT, BENESSERE E GIOCHI DELLA MENTE"
8. AREA "SALUTE, CURA DELL'AMBIENTE E DELL'ALIMENTAZIONE";
9. AREA "POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE";
10. AREA "USO CRITICO E COSTRUTTIVO DELLE TECNOLOGIE";
11. AREA "SICUREZZA E SICUREZZA ON LINE";
12. AREA "INCLUSIONE E DISPERSIONE";
13. AREA "SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI";
14. AREA "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLA CULTURA LOCALI";
15. AREA "USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE".



Allegato:

Curricolo_versione_integrale_13gennaio24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE E LEGALITA'**

All'interno del nucleo tematico "COSTITUZIONE", vengono perseguiti i seguenti traguardi:

- Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, affermare le proprie convinzioni sviluppando il senso critico.
 - Porsi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.
 - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e municipi e comprendere il ruolo della cittadinanza attiva al loro interno.
 - Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione: i ruoli, i compiti e le funzioni istituzionali dello Stato italiano.
 - Essere consapevoli degli elementi essenziali dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
 - Consolidare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, affermare le proprie convinzioni sviluppando il senso critico.
 - Rafforzare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.
 - Riflettere sui diritti e i doveri propri e degli altri.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

I traguardi per lo sviluppo degli apprendimenti posti all'interno del nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" sono i seguenti:

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche e saper classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Saper fare un bilancio dei vantaggi/ svantaggi delle azioni dell'uomo sull'ambiente.
- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE**

All'interno del nucleo tematico "Cittadinanza digitale consapevole" si opera per il raggiungimento del seguente traguardo trasversale:

- Essere capaci di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Per la versione integrale del Curricolo di Educazione Civica si veda l'allegato file "CURRICOLO DI ISTITUTO".

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutti gli obiettivi specifici sono inseriti nel Curricolo di Educazione Civica contenuto all'intero del Curricolo di Istituto di cui si allega il file.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO DI ISTITUTO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica



richiamano ad un impegno concreto, sin dai primi anni di scuola, verso la cittadinanza responsabile. La promozione dei valori di rispetto e legalità non può prescindere dal costruito di regola. Rispetto, regole, confini e legalità sono, infatti, le parole chiave che guidano il progetto di educazione civica "Crescere...a regola d'arte" delle scuole dell'infanzia dell'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024.

In effetti, le regole hanno una loro centralità in questa delicata fase di formazione dei cittadini di domani e fondono insieme l'istanza di educazione alla cittadinanza con la promozione dello sviluppo psicosociale del bambino verso i traguardi di identità autonomia e competenza.

Si allega il progetto curricolare delle scuole dell'infanzia "CRESCERE... A REGOLA D'ARTE!".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Nella definizione del curricolo di istituto, particolare attenzione viene rivolta alla logica della VERTICALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI dai tre ai quattordici anni, nel rispetto delle età degli alunni. A tal fine, il curricolo di istituto viene periodicamente rivisto al fine di integrare i processi didattici attivati dai tre ai quattordici anni.

Questa attenzione viene posta sia nella revisione dei curricoli disciplinari sia nel sistematico adeguamento alle effettive necessità degli alunni e alle situazioni concrete delle classi. Il curricolo di Educazione Civica viene sviluppato attraverso PERCORSI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI alle diverse discipline e centrati sullo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Viene sistematicamente implementata la costruzione di percorsi dai tre ai quattordici anni legati a: EDUCAZIONE ALLA SALUTE; EDUCAZIONE STRADALE; EDUCAZIONE AMBIENTALE; EDUCAZIONE AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO; EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA; EDUCAZIONE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE.

Vengono favorite le OCCASIONI DI RACCORDO E CONTINUITA' tra i diversi ordini di scuola anche attraverso la condivisione di una tematica annuale di Educazione Civica.

Per l'a.s. 2023/2024 il tema scelto è "RISPETTO, REGOLE, CONFINI, LEGALITÀ: INUTILI COSTRIZIONI? MEGLIO SENZA?"

Tutti gli insegnanti propongono pertanto, nel corso dell'anno agli alunni di ogni gruppo-classe/sezione, attività di riflessione, approfondimento, elaborazione di apprendimenti che sviluppino questo tema.

Questa modalità di lavoro trasversale accomuna tutte le classi dell'Istituto, in particolare le classi-ponte impegnate in attività di passaggio, e crea un senso di appartenenza e di condivisione non solo tra gli alunni, ma anche tra il personale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono alla base di ogni apprendimento e sono quelle che permettono di vedere all'opera l'alunno nella ricerca di soluzioni a problemi più o meno noti, mettendo in atto livelli variabili e mano a mano crescenti di autonomia e responsabilità.

Obiettivi, attività, strumenti e contenuti relativi allo sviluppo di competenze trasversali vengono progettati all'interno delle unità di apprendimento, elaborate dai docenti secondo un modello condiviso e costruito nella scuola.

Si allega a scopo esemplificativo il modello per la costruzione delle rubriche valutative per



l'osservazione dei livelli di competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" approvata il 22 maggio 2018 dal Parlamento europeo definisce in questo modo le competenze-chiave:

"quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità".

La Raccomandazione definisce inoltre le 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;
- COMPETENZA DIGITALE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE;
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Queste competenze sono inserite nelle Indicazioni Nazionali sulle quali il Curricolo Verticale di Istituto è stato elaborato e al quale si fa riferimento.

Utilizzo della quota di autonomia



Nel corso degli anni, la quota del 20% del curricolo che la scuola può definire è stata strutturata attraverso la proposta di una serie di attività, rivolte alle classi parallele, che vengono illustrate alle famiglie nel corso dell'incontro assembleare del mese di ottobre.

Le proposte vertono sulla valorizzazione di una serie di tematiche e sulla realizzazione di esperienze formative significative che conducono gli alunni alla costruzione di un "Portfolio" che, raccogliendo i diversi attestati di partecipazione alle attività proposte, documenterà i percorsi svolti.

Si tratta di azioni di sensibilizzazione a particolari tematiche ritenute significative per gli alunni di questo territorio, di uscite didattiche e attività che mirano alla conoscenza del territorio e della cultura locali e di partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni, incontri con esperti.

Si mira così ad utilizzare la quota locale del curricolo con attività strutturate di cittadinanza attiva che rendano gli alunni consapevoli dell'ambiente naturale, sociale e culturale in cui vivono e pronti, da grandi, a prendersene cura con senso di appartenenza e responsabilità.

Si allega il prospetto riepilogativo delle attività che vanno a costituire il 20% della quota locale del curricolo.

Allegato:

23_24_RIEPILOGO PROPOSTE OFFERTA FORMATIVA_DEF.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GIULIANOVA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCUOLE DELL'INFANZIA-AVVIO AI PERCORSI STEM

A partire dalla scuola dell'infanzia, sia nel plesso "Don Milani" che nel plesso "Annunziata", al fine di stimolare la curiosità e l'interesse verso le discipline STEM viene avviata la costruzione del Curricolo Digitale, a cui si fa riferimento per i dettagli.

Vengono quindi organizzati percorsi di conoscenza e utilizzo, a partire dal gioco, dei sussidi di robotica educativa e di coding, a disposizione dei plessi di scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: SCUOLE DELL'INFANZIA-SCUOLE PRIMARIE-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ALLESTIMENTO DI SPAZI DEDICATI ALLE STEM

In tutti i plessi, grazie anche ai recenti finanziamenti a disposizione delle scuole, sono in fase di allestimento e/o implementazione spazi laboratoriali dedicati alle discipline STEM, al fine di avviare e/o migliorare l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 3: SCUOLE DELL'INFANZIA-SCUOLE PRIMARIE-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Si organizzano programmi di formazione e aggiornamento per i docenti relativamente alle applicazioni didattiche in ambito STEM.

Si favorisce il più possibile la collaborazione tra gli stessi per la condivisione delle risorse, favorendo la collaborazione tra pari e il riferimento alle figure presenti nella scuola con maggiori competenze tecnologiche (Animatore Digitale e staff).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: SCUOLE DELL'INFANZIA-SCUOLE PRIMARIE-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PROMOZIONE DELL'INCLUSIVITA' E DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE**

La creazione di ambienti di apprendimento caratterizzati dalla presenza di sussidi e dispositivi tecnologici rende gli stessi maggiormente inclusivi, per rispondere alle esigenze e ai diversi interessi degli studenti e per permettere loro di mettere in luce e migliorare i propri talenti.

Attraverso l'utilizzo sistematico degli ambienti STEM si favorisce un approccio disinvolto e sereno ai dispositivi tecnologici e al pensiero scientifico-tecnologico per tutti gli alunni e per tutte le alunne, operando anche per incoraggiarli a intraprendere una carriera in ambito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 5: SCUOLE DELL'INFANZIA-SCUOLE PRIMARIE-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:**



PROMOZIONE DEL PROBLEM SOLVING

All'interno delle attività proposte per la promozione delle STEM, vengono progettate e realizzate attività che richiedano pensiero critico e creatività finalizzati all'azione di problem solving e all'analisi problematizzante delle situazioni vissute, attraverso i linguaggi specifici delle diverse discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Favorire stili di apprendimento e di insegnamento basati sulla problematizzazione delle esperienze e del sapere e sulla ricerca di soluzioni diversificate e creative

○ **Azione n° 6: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: UTILIZZO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE NELLA DIDATTICA**

A partire dagli ultimi anni della scuola primaria e, in seguito, in modo più intensivo nella secondaria di I grado, gli alunni verranno avviati ad utilizzare e a comprendere le potenzialità e le risorse offerte dalle tecnologie innovative quali quelle collegate alla realtà virtuale, all'intelligenza artificiale e all'analisi-dati nei programmi di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM può essere effettuata ricorrendo a compiti di realtà e osservazioni sistemiche che verifichino l'acquisizione dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Saper utilizzare pensiero critico e creatività per la risoluzione di problemi.
- Saper osservare e descrivere fenomeni scientifici, comprendendo le leggi che li governano.
- Conoscere il metodo scientifico e applicarlo per condurre semplici esperimenti o per la risoluzione di problemi.
- Conoscere l'importanza della raccolta dei dati e saperli rappresentare graficamente; saper leggere un grafico e comprendere i dati che ne stanno alla base.
- Possedere competenze di base nell'utilizzo di strumenti digitali e software relativi alle discipline STEM.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper utilizzare diversi canali di comunicazione per la diffusione di concetti.

Gli obiettivi di apprendimento delle discipline STEM si riferiscono a tutti gli ordini di scuola, ognuno di essi va declinato secondo il livello relativo alla fascia di età degli studenti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. PRIMO GRADO BINDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La costruzione del Curricolo Orientativo è stata gradualmente avviata in tutte le classi.

A partire dalle seconde della scuola secondaria di I grado, gli alunni vengono accompagnati ad iniziare ad allargare lo sguardo verso il loro futuro, anche lavorativo, attraverso lo svolgimento di una serie di attività ed esperienze, fuori e dentro la scuola:

- incontri con esperti di vari ambiti del mondo professionale;
- attività di orientamento/intercultura presso una o più delle scuole secondarie di II grado del territorio;
- attività laboratoriali di Robotica Educativa svolte presso l'Istituto Tecnico del territorio;
- incontri con ricercatori del mondo universitario;
- visite guidate e viaggi di istruzione durante le quali si svolgono esperienze concrete che afferiscono ai diversi campi del mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Visite, con svolgimento di attività laboratoriali, alle scuole secondarie di II grado del territorio;

- incontri con docenti esperti di scuole secondarie di II grado presso la sede;
- incontri con la psicologa per la riflessione sui propri talenti e la compilazione di test attitudinali;
- incontri con gli esperti del mondo del lavoro e della ricerca;
- partecipazione a Open Day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

SCUOLE DELL'INFANZIA: - Avvio alla lingua inglese per i bambini di 5 anni SCUOLE PRIMARIE: - Preparazione alla certificazione Cambridge per gli alunni delle classi quinte SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Percorsi CLIL - Preparazione alla certificazione Cambridge per gli alunni di classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese.

● LETTURA E CREATIVITA'

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Partecipazione alle iniziative nazionali di promozione della lettura "#ioleggoperchè", "Alunni in libreria", "#Libriamoci", "Il maggio dei libri", con l'organizzazione sistematica di attività di promozione della lettura; - Partecipazione al giornalino scolastico, "Il postino giornalino", attraverso la redazione di articoli che documentano i percorsi trasversali di educazione civica; - Valorizzazione delle lingue extracomunitarie attraverso letture da parte di genitori di nazionalità non italiana in collaborazione con il liceo Delfico di Teramo per il prestito della Valigia di mamma lingua; - Valorizzazione della lettura attraverso la lettura di libri delle biblioteche scolastiche presenti in



tutti plessi di tutti gli ordini di scuola; - Partecipazione all'iniziativa "Giulianova, città che legge" promossa dalla Biblioteca civica "V. Bindi" in collaborazione con la biblioteca regionale; - Attivazione della piattaforma MLOL per il personale e per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Aumentare il piacere della lettura intesa non solo come attività necessaria per lo studio ma anche come attività che fa vivere mille vite, sviluppa la riflessività e la creatività, struttura il pensiero.

● PRIMA INFANZIA 0-6

SCUOLE DELL'INFANZIA: - Organizzazione e svolgimento di incontri e attività comuni per promuovere la continuità tra i nidi e le scuole dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Facilitare il futuro ingresso dei bambini del nido alla scuola dell'infanzia.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Attività condivise tra alunni delle classi ponte sui temi dell'Educazione Civica. - Passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola. SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO/SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO: - Incontri con le scuole secondarie di II grado, colloqui con la psicologa scolastica, passaggio di informazioni tra le scuole secondarie di II grado e gli alunni delle classi terze, visite alle scuole secondarie di II grado del territorio, coinvolgimento dei genitori in incontri relativi all'orientamento, organizzazione di open day dedicati alle famiglie per la scelta della scuola secondaria di II grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola al fine di prevenire



il disagio e favorire il successo personale e scolastico - Favorire la scoperta delle capacità, delle aspettative e dei talenti degli alunni al fine dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado - Facilitare il sereno e graduale passaggio tra ordini di scuola attraverso esperienze di incontro e laboratori per familiarizzare con i nuovi ambienti, il personale, i compagni

● VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI ARTISTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Attivazione di laboratori teatrali per gruppi-classe - Visione di film e/o rappresentazioni teatrali e/o opere liriche - Rielaborazione dei contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo delle diverse forme artistiche, anche digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Aumento della capacità degli alunni di scoprire e utilizzare pienamente le proprie capacità espressive e comunicative - Conoscenza del repertorio culturale teatrale, musicale, lirico, cinematografico

● SPORT e BENESSERE

SCUOLE DELL'INFANZIA: - Progetto "Mini-Basket" - Progetto "Uno... due... calcia!" - Progetto "Pallavolo" SCUOLE PRIMARIE (attività diverse per le diverse classi): - Progetto "Mini-Basket" - Progetto "Valori in rete" - Progetto "Scuola attiva kids" - Progetto "Avvio all'atletica" - Progetto



"Pallavolo" - Progetto "Padel" - "Special Olympics" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Attività di "Trekking urbano" - Attivazione del "Centro Sportivo Studentesco" - Partecipazione ai "Campionati sportivi studenteschi" - Tornei scolastici a squadre - Progetto "Pallavolo" - Progetto "Padel" - Progetto "Basket in carrozzina" - "Special Olympics"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promozione di comportamenti corretti e di sani stili di vita - Promozione dell'inclusione delle diverse abilità - Aumento dell'attività sportiva come presupposto del benessere psico-fisico

● GIOCHI DELLA MENTE

SCUOLE PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO - Laboratorio di scacchi, per lo sviluppo del pensiero logico, razionale e strategico nonché per lo sviluppo dell'autocontrollo e per la gestione delle emozioni - Laboratorio di "Debate", per lo sviluppo delle capacità di argomentazione e delle abilità di comunicazione orale, per il miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, per l'autocontrollo e la gestione delle emozioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Apprendimento del gioco degli scacchi e partecipazione a tornei scolastici e interscolastici - Sviluppo del pensiero logico e razionale - Sviluppo delle capacità di argomentare e di esporre linguisticamente

● CURA DELL'AMBIENTE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Giornata internazionale dell'albero - Percorsi sistematici, organizzati per classi parallele, di educazione ambientale centrati sulla cura degli orti e dei giardini didattici e sulla comprensione delle logiche della sostenibilità ambientale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comprensione dell'importanza della funzione delle piante nel contrasto alle emissioni di CO₂, per il rischio idrogeologico e per la perdita di biodiversità - Aumento di comportamenti rispettosi nei confronti della natura e degli ambienti circostanti - Aumento del senso di appartenenza al territorio locale

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Progetti annuali, rivolti alle classi parallele, per lo svolgimento del curricolo di educazione alla salute che, per ogni anno di corso, prevede attività specifiche di informazione/sensibilizzazione, anche rivolte ai genitori. SCUOLE PRIMARIE_ - Progetto "Frutta e verdura nelle scuole"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Incremento del consumo di prodotti ortofrutticoli - Accrescimento della consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione - Promozione di corretti stili di vita Sensibilizzazione sul tema della prevenzione

● POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE

SCUOLA PRIMARIA: - Progetto "Suono e movimento" (classi prime/secondo/terze/quinte) - "Avvio alla pratica musicale" (classi quarte, con docente dell'organico del potenziamento) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Percorsi di strumento musicale ai sensi del D.M. 176/2022 - Orchestra di istituto - Coro di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumento della capacità di autocontrollo del corpo e delle emozioni - Produzione di momenti musicali (singolarmente, in ensemble, in orchestra, nel coro)

● USO CRITICO E COSTRUTTIVO DELLE TECNOLOGIE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Percorsi di Robotica educativa - Percorsi di Coding
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Utilizzo del tablet, di proprietà o in comodato d'uso (in seguito a presentazione di ISEE), a supporto delle attività didattiche di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo della creatività, della capacità di discriminare nel mondo delle informazioni, dell'autoconsapevolezza, di capacità relazionali e di comunicazione efficace - Sviluppo della capacità di usare i dispositivi tecnologici per lo studio e la ricerca di informazioni e non solo per il gioco o per i social

● SICUREZZA E SICUREZZA ON LINE

PER GLI ALUNNI DALLE CLASSI QUARTE DI SCUOLA PRIMARIA IN POI: - Sensibilizzazione ai temi del bullismo e del cyberbullismo attraverso la celebrazione della giornata mondiale del 7 febbraio e attraverso incontri sistematici con esperti esterni, con l'animatore digitale e con la psicologa scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumento delle conoscenze legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, anche per discriminare tra ciò che lo è e ciò che non lo è - Aumento della capacità di individuare e contrastare con azioni adeguate eventuali atti di bullismo - Aumento della capacità di supportare adeguatamente le eventuali vittime di bullismo/cyberbullismo

● INCLUSIONE E DISPERSIONE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIE DI I GRADO: - "Macro tematica d'Istituto, "Rispetto, regole, confini, legalità. Inutili costrizioni? Meglio senza?". (percorsi trasversali di apprendimento per competenze, centrati sull'educazione alla convivenza civile, sulla inclusione e sulla accoglienza e sul rispetto degli altri) - Sportello di ascolto - Accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana secondo il Protocollo interno elaborato dal gruppo di lavoro - Partecipazione al concorso letterario intitolato a "Ester Pasqualoni" per contrastare la violenza di genere e per sensibilizzare le nuove generazioni a riflettere sui comportamenti da adottare per la cura e lo sviluppo di una relazione affettiva basata sul rispetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumento della capacità di accogliere e comprendere le diversità, nel rispetto degli altri attraverso lo sviluppo della macro-tematica d'Istituto che verrà svolta nel corso dell'intero anno scolastico in un'ottica multidisciplinare atto per far sviluppare agli alunni di un senso civico ed etico globale. - Conoscenza del patrimonio culturale locale per preservare la memoria della comunità e del suo territorio e per promuovere lo sviluppo della cultura anche in collaborazione con il Polo Museale Civico di Giulianova. - Aumento della conoscenza nella pratica musicali con percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria e dello sviluppo negli alunni di associare alla musica movimenti corporei nella scuola primaria. - Sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto, attraverso la libertà di esprimere le proprie opinioni, curiosità e dubbi dopo la visione



di rappresentazioni teatrali e di film proposti dal territorio inerenti alle tematiche trattate dalle discipline curriculari.

● SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI

SCUOLE PRIMARIE/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: - Attività a supporto dei processi di apprendimento, in orario curricolare o extracurricolare, attraverso potenziamento, recupero e svolgimento di laboratori - Organizzazione di corsi di Lingua italiana per alunni di cittadinanza non italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni negli apprendimenti disciplinari



● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Visite guidate nel territorio, con svolgimento di laboratori, anche in collaborazione con il locale Museo Civico e/o con associazioni culturali del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Valorizzazione del patrimonio e della cultura locali; - Promozione del senso di appartenenza al territorio locale per diventarne cittadini responsabili. Notevole la presenza del patrimonio artistico-culturale (chiese, dipinti, musei, biblioteche storiche, monumenti, gipsoteca) della città di Giulianova che nasce dapprima come accampamento romano nel 300 a.C. e successivamente rifondata dal Duca Giulio Antonio Acquaviva nel periodo rinascimentale. Il progetto si prefigge di stimolare nuove opportunità didattiche che spingano gli alunni a sentirsi maggiormente



presenti e protagonisti della propria realtà locale, attraverso la ricerca, la valorizzazione di bellezze artistiche, architettoniche e culturali.

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLE DELL'INFANZIA/PRIMARIE/SECONDARIA DI I GRADO: - Uscite didattiche (per tutti gli ordini di scuola), visite guidate (per le scuole primarie e secondarie) e viaggi d'istruzione (unicamente per le scuole secondarie) per favorire una più approfondita ed articolata conoscenza delle attività educative/didattiche affrontate dalle discipline d'insegnamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Miglioramento della conoscenza e della comprensione di tematiche/argomenti/apprendimenti trattati in classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE AMBIENTALE: CURA DI ORTI E GIARDINI DIDATTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

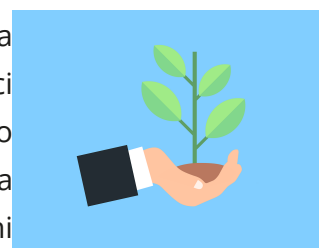


Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la conoscenza diretta, trasmessa dai docenti e/o da esperti, delle modalità di coltivazione degli orti e dei giardini didattici e attraverso la cura periodica degli stessi, gli alunni apprenderanno concretamente comportamenti corretti di tutela e salvaguardia dell'ambiente. Comprendendone l'importanza, gli alunni diventeranno maggiormente responsabili delle proprie azioni quotidiane e si faranno portatori di comportamenti corretti anche verso i loro familiari e verso gli adulti di riferimento.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto comprensivo si colloca in un ambiente paesaggistico tra il mare e la collina, territorio ricco di biodiversità e risorse ambientali.

Il progetto si prefigge di stimolare nuove opportunità didattiche, che spingano gli alunni a sentirsi maggiormente presenti e protagonisti della propria realtà locale, attraverso la cura, la ricerca e la valorizzazione delle bellezze naturali in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Il percorso progettuale che si propone è volto a promuovere conoscenze, comportamenti e capacità di azione in ambito di educazione ambientale e di tutela.

Gli approcci educativi vengono implementati dalla collaborazione con esperti esterni e differenziati per fascia di età in modo da creare un portfolio di competenze da acquisire durante l'intera permanenza nell'Istituto, dai 3 ai 14 anni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi dal Comune



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIULIANOVA 2 - TEIC84400L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I processi di crescita e di apprendimento dei bambini vengono costantemente osservati dai docenti e descritti attraverso una scheda, diversa per fasce di età, che rappresenta uno strumento, ad uso dei docenti stessi, per raccogliere informazioni sul bambino e adeguare le proposte didattiche alle diverse fasi della crescita, nel pieno rispetto di queste ultime.

Facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, i docenti di scuola dell'infanzia osservano e descrivono i bambini nelle seguenti aree:

- area della relazione e del comportamento;
- area dell'autonomia (impegno);
- area motorio-prassica;
- area del linguaggio;
- area cognitiva.

La scheda di osservazione viene compilata in due momenti: a gennaio (I quadrimestre) e a maggio/giugno (II quadrimestre)

Si allega come esempio la griglia di osservazione utilizzata per i bambini di cinque anni.

Viene inoltre raccolta la documentazione relativa alle esperienze di apprendimento svolte nei diversi campi di esperienza:

- Il sè e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.



Viste le fasce di età dei bambini di scuola dell'infanzia, i profili stilati dai docenti in seguito alla rilevazione delle osservazioni sistematiche sono strumenti di lavoro per gli stessi e non mezzi per l'attribuzione di un voto né di un giudizio di valore ai bambini.

I profili delineati sono fondamentali per poter offrire alle famiglie utili spunti di riflessione e di conoscenza sul processo di crescita di ogni bambino, nel corso dei colloqui periodici scuola-famiglia. Si rivelano inoltre particolarmente significativi per poter fornire informazioni, sia alle famiglie che agli insegnanti dell'ordine successivo, nel momento del passaggio alla scuola primaria (e/o della scelta, che la famiglia può effettuare, di iscrivere il bambino come anticipatario alla primaria oppure in un eventuale classe prima di scuola primaria a tempo pieno).

Allegato:

griglie di osservazione 5 anni 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano le rubriche valutative relative all'Educazione Civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nell'area della relazione e del comportamento sono oggetto di osservazione le seguenti abilità:

- manifestare e controllare le proprie emozioni;
- rispettare i turni e le regole fondamentali di convivenza;
- operare in autonomia in situazioni di vita quotidiana;



- adottare atteggiamenti collaborativi e propositivi all'interno del gruppo sezione;
- comprendere di far parte di un gruppo sociale;
- mettere in atto comportamenti ecologici.

Si rinvia al modello "Griglie di osservazione 5 anni 2022" già allegato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'a.s. 20/21, la valutazione nella Scuola Primaria viene effettuata secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunni e degli alunni delle classi di Scuola Primaria".

Al fine di garantire la chiarezza nella comunicazione, come previsto nel D. Lgs. 62/2017, all'art. 2, c. 3, il documento di valutazione quadrimestrale si arricchisce di una sezione descrittiva che illustra:

- il giudizio sintetico assegnato al comportamento dell'alunno;
- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale di ogni disciplina e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità);
- INTERMEDIO (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo);
- BASE (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità);
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente).

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, nel documento di valutazione saranno riportati tutti gli obiettivi formativi previsti nel curriculum di istituto. I docenti nei singoli consigli di interclasse definiranno gli obiettivi da valutare per ogni periodo (IQ/IIQ).

- Prove nazionali INVALSI



Come previsto dalla normativa vigente, inoltre, gli alunni saranno sottoposti alle annuali rilevazioni INVALSI, i cui risultati potranno essere utilizzati dai docenti per contribuire all'elaborazione di un più completo profilo dell'alunno.

"L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) (...) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'art. 6, c. 3, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di Inglese effettuata esclusivamente dalla classe quinta" (art. 4, c. 1).

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue (...)." (art. 7, c. 3)

- Modalità di osservazione dello sviluppo degli apprendimenti, tipologie di prove

La valutazione disciplinare viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove e di osservazioni:

- Prove orali;
- Colloqui;
- Esposizione di esperienze e di argomenti di studio;
- Prove scritte;
- Questionari;
- Produzioni libere o guidate;
- Rielaborazione di varie tipologie di testi;
- Esercizi;
- Risoluzione di problemi;
- Prove pratiche;
- Realizzazione di prodotti pittorici e plastici;
- Esecuzione di canti, brani musicali, esercizi motori;
- Realizzazione di lavori al computer;
- Osservazione del comportamento di lavoro;
- Qualità dei rapporti interpersonali nei lavori di gruppo;
- Rispetto delle regole;
- Applicazione di procedure ;
- Responsabilità;
- Motivazioni, impegni e collaborazione;
- Autonomia operativa;
- Compiti di realtà.



- Insegnamento di Educazione Civica

A partire dall'a.s. 20/21 viene inserito l'Insegnamento di Educazione Civica, secondo quanto previsto dalle Linee Guida 22/6/2020 ai sensi della legge 92/2019.

Per gli apprendimenti disciplinari per la scuola primaria, compresa l'Educazione Civica, si seguono le Linee Guida dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020.

- Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Per l'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, gli indicatori di verifica, che condurranno alla valutazione del percorso formativo attuato, saranno principalmente incentrati sul grado di partecipazione e sui livelli di competenza dimostrati durante le attività da ciascun alunno. La disciplina è valutata con un giudizio, non in termini di voto numerico, e trascritta su una nota separata, analogamente a quanto avviene per l'IRC (decreto legge 297/94 art. 309).

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Come prevede l'art. 1, c. 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n° 107":

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Al fine di garantire la chiarezza nella comunicazione, come ribadito nel D. Lgs. 62/2017, all'art. 2, c. 3, il documento di valutazione quadrimestrale è arricchito, dall'a.s. 2018/2019, anche per la scuola secondaria di I grado, di una sezione descrittiva che illustra:

- il giudizio sintetico assegnato al comportamento dell'alunno;
- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Secondo il D. Lgs. 62/2017:

"La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento." (art. 2, c. 1)

"La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di



classe.” (art. 2, c. 3)

“Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione (...)”. (art. 2, c. 4)

“I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e degli alunni della classe (...)”. (art. 2, c. 6)

Per gli alunni in possesso di certificazione di Bisogno Educativo Speciale da ente accreditato, si possono utilizzare i supporti previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

Il collegio definisce criteri e modalità per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Per tutte le discipline di insegnamento, compresa l'Educazione Civica, i voti decimali corrispondono ai seguenti livelli di apprendimento:

Voto 10

Corrisponde un eccellente raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità, con capacità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un’ottica interdisciplinare. E’ attribuito agli alunni che dimostrano di possedere completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper fare un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti propri delle discipline.

Voto 9

Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad un’autonoma capacità di rielaborare le conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza completa degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 8

Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo generalmente corretto linguaggi specifici e gli strumenti.

Voto 7

Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione non sempre sicura. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una discreta conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste manifestando qualche incertezza nell’uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziale. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza superficiale, di aver acquisito le competenze minime richieste con incertezze nell’uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.



Voto 5

Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere limitate o non adeguate conoscenze, di non avere acquisito le competenze richieste con difficoltà nell'uso di linguaggi specifici e degli strumenti.

Voto 4/3

Corrisponde al non raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere frammentarie e/o non adeguate conoscenze, limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di non aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

A scopo esemplificativo, si allega il modello che illustra i criteri di attribuzione della valutazione decimale nelle prove orali di Matematica nella scuola secondaria di I grado.

- Prove nazionali Invalsi

Come previsto dalla normativa vigente, inoltre, gli alunni saranno sottoposti alle annuali rilevazioni INVALSI, i cui risultati potranno essere utilizzati dai docenti per contribuire all'elaborazione di un più completo profilo dell'alunno.

"L'INVALSI (...) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella CLASSE TERZA della scuola secondaria di I grado (...)" (art. 7, c. 1)

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue (...)" (art. 7, c. 3)

- Modalità di osservazione dello sviluppo degli apprendimenti/Tipologia di prove

La valutazione disciplinare viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove e di osservazioni:

Prove orali/Colloqui/Esposizione di esperienze e di argomenti di studio/Prove scritte/Questionari/Produzioni libere o guidate/Rielaborazione di varie tipologie dei testi/Esercizi/Risoluzione di problemi/Prove pratiche/Realizzazione di prodotti pittorici e plastici/Esecuzione di canti, brani musicali, esercizi motori/Realizzazione di lavori al computer/Osservazione del comportamento di lavoro/Qualità dei rapporti interpersonali nei lavori di gruppo/Rispetto delle regole/Applicazione di procedure/Responsabilità/Motivazioni, impegni e collaborazione/Autonomia operativa.

- Insegnamento di Educazione Civica

A partire dall'a.s. 20/21, viene inserito l'insegnamento di Educazione Civica, secondo quanto previsto



dalle Linee Guida 22/06/2020 ai sensi della legge 92/2019.

- Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Per l'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, gli indicatori di verifica, che condurranno alla valutazione del percorso formativo attuato, saranno principalmente incentrati sul grado di partecipazione e sui livelli di competenza dimostrati durante le attività da ciascun alunno. La disciplina è valutata con un giudizio, non in termini di voto numerico, e trascritta su una nota separata, analogamente a quanto avviene per l'IRC (decreto legge 297/94 art. 309).

Allegato:

OK_MODELLO CRITERI VALUTAZIONE_MATEMATICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di armonizzare le azioni dei diversi consigli di classe/interclasse e di garantire equità nella valutazione del comportamento, il voto in questa area viene individuato attraverso una media aritmetica tra i voti di comportamento proposti dai singoli docenti, voti risultanti a loro volta dall'attribuzione di un valore decimale a ciascuno dei seguenti criteri individuati dal collegio:

1. RISPETTO
2. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO
3. RELAZIONALITÀ CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI

Le diverse proposte di voto espresse dai singoli docenti in voti decimali genereranno per ogni criterio una media aritmetica la quale, nel corso degli scrutini, è collegialmente descritta e illustrata con un giudizio sintetico.

I livelli raggiunti vengono descritti e comunicati alle famiglie nei seguenti modi:

- comportamento lodevole;
- comportamento pienamente adeguato alle richieste;
- comportamento adeguato alle richieste;
- comportamento sostanzialmente adeguato alle richieste;
- comportamento sufficientemente adeguato alle richieste;
- comportamento non adeguato alle richieste.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti per casi particolarmente problematici. Eventuali casi di non ammissione alla classe successiva verranno adeguatamente e con ampio anticipo condivisi con le famiglie.

Nella scuola secondaria di I grado, la non ammissione può essere deliberata dal consiglio di classe con tre insufficienze molto gravi o con quattro insufficienze meno gravi.

Dopo adeguata comunicazione con le famiglie - che anche nella scuola secondaria di I grado vengono avvertite con ampissimo anticipo del fatto che l'anno scolastico dell'alunno in questione potrebbe essere a rischio, al fine di poter adottare insieme strategie di recupero degli apprendimenti ed evitare in tal modo la permanenza - il consiglio di classe può decidere di non ammettere un alunno alla classe successiva quando le lacune evidenziate siano tali da non rendere produttivo il passaggio ad una classe che esporrebbe l'alunno a richieste ancora più pressanti e, pertanto, ancora più insormontabili. Il criterio oggettivo adottato è il seguente: il consiglio di classe, fatte le valutazioni del singolo caso specifico e considerata la situazione complessiva dell'alunno, può decidere per la sua permanenza quando tra i voti conseguiti nelle singole discipline si rilevino per tre volte un 4 o per quattro volte un 5 o voti ancora più bassi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di I grado, anche la non ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione può essere deliberata dal consiglio di classe con tre insufficienze molto gravi o con quattro insufficienze meno gravi.

Il voto di ammissione tiene conto della media conseguita in ogni triennio.

Eventuali casi di non ammissione all'Esame verranno adeguatamente e con ampio anticipo condivisi con le famiglie.

Si applica in ogni caso quanto eventualmente previsto dalla annuale circolare che regola lo svolgimento degli Esami.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli alunni con diverse tipologie di Bisogno Educativo Speciale rappresentano circa il 17% della popolazione scolastica (il dato considera gli alunni per cui viene predisposto uno specifico piano educativo-didattico).

Tra questi, gli alunni con disabilità vengono inseriti, all'interno delle classi, secondo criteri specifici individuati dai docenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola per favorire occasioni di conoscenza, scambio e socializzazione, anche attraverso azioni di tutoraggio tra pari.

Gli insegnanti, nel massimo rispetto della riservatezza, prendono visione delle certificazioni di disabilità e analizzano attentamente la situazione di partenza di ogni alunno. Sulla base del contesto-classe e delle specifiche necessità degli alunni, vengono avviati percorsi didattici inclusivi che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Il consiglio di classe, nei singoli gruppi di lavoro, in base alla documentazione disponibile, all'osservazione degli alunni e alle indicazioni della famiglia e degli specialisti, redige i Piani Educativi Individualizzati (su modello nazionale). Il documento viene revisionato nel corso dello stesso anno scolastico, nei GLO intermedi, per valutarne l'efficacia ed eventualmente modificato per tenere conto dei risultati raggiunti dall'allievo, aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo ad eventuali necessità emerse.

Per gli altri alunni BES, con disturbi specifici o in particolare situazione (anche provvisoria) di disagio, il Consiglio di classe definisce Piani Didattici Personalizzati (su modelloUSR Abruzzo), periodicamente verificati anche con le famiglie.

L'Istituto è attento all'inclusione attraverso l'inserimento nell'offerta formativa di progetti a prevalenti tematiche inclusive, quali: diversità, intercultura e cittadinanza attiva.

Viene favorito l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che mirano alla valorizzazione delle



potenzialità e alla promozione della diversità in un'ottica attiva e costruttiva. Particolare attenzione viene destinata alla realizzazione di attività laboratoriali e cooperative, nelle classi si predispongono attività per gruppi di livello.

Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria, le attività di recupero vengono organizzate in orario curricolare attività di recupero per piccoli gruppi.

Le tecnologie multimediali vengono utilizzate per facilitare l'apprendimento e potenziare la motivazione di tutti gli alunni.

I docenti, in modo collegiale o nella persona del coordinatore di classe, partecipano agli incontri con gli enti territoriali e con gli specialisti coinvolti nel processo di sviluppo degli alunni.

Nelle classi in cui sono presenti, i docenti di sostegno sono una risorsa importante per l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità.

Con fondi a disposizione dell'istituzione scolastica, o in rete con il CTS di riferimento, vengono periodicamente forniti sussidi specifici agli alunni con disabilità.

Ogni anno viene costituito il Gruppo Lavoro Inclusione che definisce, aggiorna e valuta il Piano Inclusione d'Istituto (la versione del mese di giugno 2023 è allegata al presente documento).

È stata definita e condivisa la modalità di attribuzione delle valutazioni agli alunni con disabilità, anche considerando le situazioni di gravità elevata.

Visto il crescente numero di alunni di cittadinanza non italiana, vengono organizzati percorsi per la prima alfabetizzazione o per il supporto allo studio della lingua italiana. Nei prossimi anni sarà necessario reperire fondi specifici per questa finalità e aumentare il numero di percorsi attivati e di ore dedicate.

E' da ricercare inoltre una collaborazione sempre più attiva con le famiglie poiché questa ottimizza le azioni poste in essere dalla scuola e ha una ricaduta significativa sia sulla motivazione che sui risultati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Rappresentanti dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto in base alle nuove indicazioni previste dal D.Lgs. 66/2017, al DI 182/2020 e al decreto n. 153/2023, tenendo conto della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS che ha come obiettivo la valorizzazione delle potenzialità e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Il documento che è il fondamento della progettazione individualizzata del singolo alunno viene redatto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico dai docenti di classe in accordo con i familiari dell'alunno e gli operatori socio-sanitari. Per la sua stesura si tiene conto della documentazione specialistica di riferimento e in particolare del Profilo di Funzionamento, delle indicazioni della famiglia e delle informazioni desunte dall'osservazione diretta. Nei singoli Gruppi di Lavoro viene così delineata la situazione di partenza dell'alunno, evidenziandone specificità, bisogni, abilità e comportamenti. Quindi si definiscono gli obiettivi educativo-didattici, le attività, i metodi, le strategie, i materiali, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica e valutazione dei risultati raggiunti. Alla base di tale processo vi è la definizione di un percorso formativo che tende alla realizzazione globale della persona attraverso lo sviluppo delle relazioni, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie dell'individuo. Tale piano è soggetto a revisioni nel corso dell'anno scolastico per accertare il raggiungimento degli obiettivi o per evidenziare la presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i



gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurato il passaggio di informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato dai docenti di classe, dal personale educativo, dai genitori dell'alunno, dall'Equipe multidisciplinare Asl, da eventuali figure professionali specifiche di riferimento, con la supervisione della Funzione strumentale Inclusione, dei Referenti Inclusione di plesso e della Dirigente Scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nel percorso educativo dell'alunno, è importante sia nella definizione del Profilo di Funzionamento (PF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è chiamata a interagire costantemente con le figure specialistiche di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Raccordo sistematico nello svolgimento di percorsi condivisi

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come per tutti gli alunni, anche e soprattutto per quelli in situazione di Bisogno Educativo Speciale, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa e di miglioramento continuo dei processi attivati, secondo quanto previsto dai documenti specifici (Piani Educativi Individuali o Piani Didattici Personalizzati) e ai sensi del D. Lgs. 62/2017. Vista la delicatezza del processo di crescita in alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione del processo di apprendimento e di maturazione deve tenere in considerazione tante sfaccettature e non può sempre essere ridotta al risultato di una o più prove oggettive. Deve infatti risultare dall'osservazione sistematica di tutti i cambiamenti attivati nell'arco del tempo sulla base delle potenzialità specifiche di ciascun alunno. Per gli alunni in situazione di disabilità, è particolarmente importante intendere l'apprendimento come il percorso che conduce al raggiungimento di obiettivi cognitivi e metacognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e con grande attenzione al livello di miglioramento osservabile rispetto alla situazione di partenza. I docenti curricolari concordano anticipatamente le attività e le verifiche con i docenti di sostegno. Particolare cura è dedicata al raggiungimento di obiettivi relazionali e comportamentali (rispetto degli altri, dell'ambiente scolastico e delle regole condivise). Nei casi di Bisogni Educativi Speciali in cui la classe viene supportata dal docente di sostegno, i docenti curricolari concorderanno anticipatamente le attività e le verifiche con i docenti di sostegno e la valutazione, univoca, dovrà essere svolta secondo i parametri che seguono: Per la VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E



SECONDARIA DI I GRADO verranno considerati i seguenti parametri, rapportati sempre a quanto previsto nel PEI: - Partecipazione alla vita scolastica; - Rispetto delle regole; - Rapporti con i compagni; - Rapporti con gli adulti; - Impegno (regolarità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale scolastico); - Autonomia nel lavoro. Il comportamento sarà descritto con i seguenti giudizi sintetici: Lodevole, Pienamente Adeguato, Adeguato, Sostanzialmente Adeguato e Sufficientemente Adeguato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA Per gli apprendimenti disciplinari per la scuola primaria si seguono le Linee Guida dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020. La valutazione di alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto secondo le modalità del D.Lgs. n.66/2017. Gli obiettivi del PEI, valutati nel documento di valutazione perché ritenuti rappresentativi del lavoro svolto, possono essere raggiunti secondo i seguenti livelli: Avanzato, Intermedio, Base, In fase di acquisizione. In presenza di alunni in situazione di gravità, le cui aree dell'autonomia e della comunicazione sono particolarmente compromesse, in linea con gli interventi educativo-didattici, attuati sulla base del percorso formativo individualizzato (art. 318 D.L. 16/1994 n.297), la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale sarà esplicitata in forma narrativa. Pertanto, il processo di valutazione sarà coerente con gli obiettivi stilati per l'alunno anche se non riconducibili a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali (per la classe di appartenenza).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per gli apprendimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado si individuano i seguenti livelli: - 10 Obiettivo del PEI pienamente raggiunto in autonomia; - 9 Obiettivo del PEI raggiunto in autonomia; - 8 Obiettivo del PEI raggiunto se guidato; - 7 Obiettivo del PEI raggiunto in modo essenziale se guidato; - 6 Obiettivo del PEI parzialmente raggiunto se guidato; - 5 Obiettivo del PEI non raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono preparate in anticipo e accompagnate sia attraverso raccordi con la famiglia sia attraverso l'organizzazione di incontri per la conoscenza della scuola da parte dell'alunno e per il passaggio di informazioni tra docenti.



Approfondimento

Al fine di condividere con le famiglie e con il territorio le procedure collegate alla frequenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si allega il Piano Inclusione deliberato dagli organi collegiali nel mese di giugno 2023.

Allegato:

PianoInclusione23-24.pdf



Aspetti generali

All'interno di questa sezione, viene illustrato il modello organizzativo della scuola, che evidenzia le scelte effettuate sulla base delle risorse disponibili.

Si rinvia inoltre alla consultazione dell'organigramma relativo all'a.s. 2023/20224, pubblicato sul sito dell'I.C. Giulianova 2 (2comprensivogiulianova.edu.it), che comprende le figure di staff nonché i referenti di progetto, i gruppi di lavoro, le funzioni strumentali e ogni altro ruolo che permetta una gestione funzionale dell'organizzazione scolastica nonché un corretto e veloce passaggio di informazioni.

All'organigramma del personale docente che collabora all'organizzazione scolastica, si aggiungono il personale amministrativo e i collaboratori scolastici, fondamentali affinché la didattica e i servizi generali siano efficienti, tutte le procedure amministrative vengano espletate e la vita scolastica scorra regolata e serena.

La formazione del personale docente (come evidenziato anche nel Piano di Miglioramento) e non docente è una leva importante su cui agire al fine di generare comportamenti sempre più adeguati a quanto richiesto alla scuola dalle normative di riferimento. Si illustrano sinteticamente in questa sezione pertanto le principali azioni formative che verranno intraprese nel corso del triennio 2022-2025.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con la Dirigente per quanto attiene allo svolgimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; raccordo con i referenti di plesso per ciò che attiene gli aspetti organizzativi della vita scolastica; collaborazione nella redazione del Piano Annuale delle Attività; delega a redigere circolari interne per docenti e altro personale scolastico; vigilanza sugli alunni e controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli stessi; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di presidenza; supporto alla Dirigente nei rapporti con Uffici ed Enti Pubblici; elaborazione della bozza degli ordini del giorno dei collegi e dei consigli di istituto; preparazione di convocazioni, atti, lavori e verbali relativi al collegio dei docenti. Collaborazione con gli uffici di segreteria. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto

1



reciproco.

FUNZIONE STRUMENTALE "CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE":
Coordinamento della progettazione e dell'organizzazione delle attività didattiche per competenze; Realizzazione del documento "Curricolo verticale" in collaborazione con le altre figure di staff; Sollecitazione del collegio su tutti gli aspetti legati all'area di pertinenza; Coordinamento e organizzazione dei dipartimenti. FUNZIONE STRUMENTALE "AUTOVALUTAZIONE": Monitoraggio di progetti; Monitoraggio dei risultati degli apprendimenti anche in collegamento alle procedure INVALSI; Attivazione e monitoraggio dei processi di valutazione interna. FUNZIONE STRUMENTALE "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO e OFFERTA FORMATIVA": Definizione e raccordo delle attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa; Cura dell'organizzazione degli ambienti interni ed esterni; Attivazione di processi di ottimizzazione degli ambienti (orti, giardini, atrii...); Cura del curriculum implicito; Raccordo delle attività trasversali collegate alla macro tematica annuale; Organizzazione delle manifestazioni finali, degli spettacoli. FUNZIONE STRUMENTALE "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE": Impulso alle definizioni di strategie didattiche inclusive e attive; Cura della documentazione dei Bisogni Educativi Speciali; Raccordo tra le equipe territoriali, le famiglie e la segreteria relativamente alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali. FUNZIONE STRUMENTALE "SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI": Organizzazione della formazione;

Funzione strumentale

5



Individuazione e valorizzazione delle competenze del personale interno; Supporto ai neo-docenti; Supporto ai docenti supplenti temporanei; Supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico; Rilevazione periodica dei bisogni formativi del personale. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.

Responsabile di plesso

Supervisionare il rispetto del Regolamento; Controllare che la sorveglianza sia adeguatamente svolta dai docenti e dai collaboratori; Segnalare quanto attiene le questioni di sicurezza; Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti; Consegnare mensilmente alla DS un report relativo alle richieste di permessi brevi, ferie ecc. che dovranno essere concordate preventivamente – anche telefonicamente – con la DS; Controllare in qualità di subconsegnatario (in caso di assenza di specifica figura) che i sussidi siano utilizzati previa firma per presa in consegna su registro e aggiornare il registro dei sussidi esistenti (dove non esistente, preparare un elenco e un registro per la presa in consegna dei sussidi esistenti nel plesso); Agevolare la diffusione della posta e delle comunicazioni nel plesso; Fare report verbali periodici alla DS sull'andamento del plesso, riferendo le principali problematiche emerse in tutti i settori; Elaborare un modello di report mensile il controllo delle

10



uscite anticipate e degli ingressi in ritardo degli alunni e supportare i collaboratori scolastici nella sua compilazione; Gestire i permessi brevi e il loro recupero (in ogni caso, su richiesta della scuola). Per la scuola secondaria: - Autorizzare uscite anticipate o ingressi in ritardo degli alunni; Controllare a campione, con telefonate, le giustificazioni degli alunni assenti e/o verificare in tempo reale che l'assenza dell'alunno sia nota ai genitori; Gestire le ore eccedenti assegnate al plesso; Firmare fogli-firme degli assistenti e supervisionarne le presenze. Preposti alla sicurezza. Addetti alla compilazione del registro antincendio. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.

Animatore digitale

Coordina le modalità di utilizzo delle tecnologie e offre supporto per gli acquisti. Supporta tutte le altre figure per ciò che attiene l'utilizzo delle tecnologie, sia dal punto di vista tecnologico che da quello del loro utilizzo nella didattica. Tutte le figure che fanno parte dello staff, compreso l'animatore digitale, sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.

1



Team digitale	<p>Supervisione della compilazione del registro elettronico; Rapporti con Nuvola; Supporto prove INVALSI; Supporto nello svolgimento di progetti relativi alle tecnologie; Sito web e comunicazione verso l'esterno; Aggiornamento del sito web; Pubblicazione di circolari, avvisi ecc. ; Cura della documentazione didattica multimediale e sua pubblicazione; Revisione e aggiornamento delle aree del sito; Rimozione dei contenuti obsoleti. Segnalazione di obblighi di pubblicazione (...). Supporto ai colleghi nella realizzazione di tutte le attività che presuppongono l'utilizzo delle tecnologie. Tutte le figure che fanno parte dello staff sono coinvolte in un processo di collaborazione costante tra loro. L'elenco che segue pertanto è stilato solo a titolo esemplificativo. Non è esaustivo e non presuppone una linea netta di demarcazione tra il lavoro dei singoli ma un costante passaggio di informazioni e supporto reciproco.</p>	5
Coordinatori di classe	<p>Gestione degli scrutini all'interno del registro elettronico; Supervisione del registro cartaceo; Contatti con rappresentanti di classe; Gestione avvisi; Gestione uscite; Gestione della modulistica; Coordinamento con altri referenti di classe per organizzazione uscite e attività varie; Coordinamento con referenti per organizzazione di progetti; Per le classi terze, coordinamento sul registro elettronico delle operazioni legate allo svolgimento degli Esami conclusivi del I ciclo.</p>	57
Referenti di progetto	<p>Curano gli aspetti dell'attività progettuale di riferimento dalla condivisione con il collegio alla iscrizione degli alunni ai contatti con eventuali</p>	17



esperti esterni alla organizzazione di attività/manifestazioni conclusive. Coordinano il gruppo di lavoro, se presente. Stilano report conclusivi da condividere negli organi collegiali. Collaborano alla definizione dei documenti di istituto per quanto attiene al progetto seguito.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto agli alunni nelle classi con più alunni con bisogni educativi speciali. Sostituzione dei colleghi assenti, quando necessario. Attività di coordinamento di progetto e di plesso (per una percentuale minima). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto agli alunni nelle classi con più alunni con bisogni educativi speciali. Sostituzione dei colleghi assenti, quando necessario. Attività di coordinamento di progetto e di plesso (per una percentuale minima). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Potenziamento dell'educazione musicale e avvio alla pratica musicale nelle classi di scuola primaria.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"... Sovrintende, con autonomia operative, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale." Si occupa in particolare dell'area CONTABILITA' E PATRIMONIO • Predisposizione dei documenti contabili della scuola (Piano Annuale, Variazioni e Consuntivo) • Gestione degli acquisti • Rapporti con i Revisori dei Conti, Istituto cassiere ed altri enti • Liquidazioni • Cura di tutte le procedure on line dei dati contabili (770 - IRAP- accessori fuori sistema) • Fondo minute spese • Emolumenti accessori • Adempimenti ANAC, Entratel, INAIL, ARAN, Acquistinrete, IPA, Certificazioni crediti/debiti PA, Anagrafe delle prestazioni • Gestione delle DMA • Gestione del personale ATA - Piano Annuale delle attività • Progetti - Attuazione del POF per quel che concerne la parte finanziaria - Ordini di servizio per straordinario • Giochi sportivi studenteschi • Tenuta dell'inventario • Gestione delle password degli applicativi di segreteria e ai siti di interesse della scuola • Titolare - Supervisione degli archivi cartacei • NUVOLA: gestione dei ticket per il corretto funzionamento del protocollo, la gestione informatizzata dei documenti, del sito, in particolare per la sezione relativa all'Albo pretorio ed all'Amministrazione Trasparente - adempimenti connessi • Rapporti con Enti, in particolare con il Comune di Giulianova, per le questioni finanziarie ed organizzative generali della scuola (in particolare con l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Istruzione, l'Ufficio SSI) Il sostituto



del DSGA, oltre ad occuparsi delle aree di pertinenza dello stesso in sua assenza, cura le seguenti aree: - gestione delle presenze del personale ATA, modulistica straordinario e monitoraggio; - viaggi d'istruzione relativa ai preventivi di spesa ed al monitoraggio delle entrate.

Ufficio protocollo

UFFICIO AFFARI GENERALI-PROTOCOLLO-ARCHIVIO: • Tenuta registro protocollo con l'applicativo Nuvola • Ritiro e smistamento agli uffici delle pratiche • Archiviazione corrispondenza nell'archivio corrente • Tenuta dell'archivio di deposito • Convocazione degli organi collegiali (ad eccezione dei consigli di classe) • Pubblicazioni all'Albo istituto/Sito della scuola • Collaborazione con i docenti nell'implementazione dei documenti sul sito • Posta elettronica ordinaria e certificata • Predisposizione atti per spedizione posta cartacea • Registro degli avvisi al personale • Comunicazioni alle figure di staff • Convocazione riunioni varie • Convocazione Organizzazioni Sindacali, RSU • Circolari interne.

Ufficio per la didattica

• Gestione utenza interna ed esterna • Gestione della corrispondenza con le famiglie • Protocollo in uscita di settore • Comunicazioni interne alunni/classi • Supporto amministrativo alla formazione delle classi/sezioni • Iscrizioni alunni • Verifica obbligo scolastico • Trasferimenti • Tenuta fascicoli documenti alunni • Richiesta o trasmissione documenti • Gestione statistiche/Invio dati SIDI • Gestione pagelle e aspetti organizzativi del registro elettronico • Gestione assenze e ritardi • Certificazioni varie • Contatti con assicurazione (infortuni e RCT) • Libri di testo (Adozione - Procedura sito A.I.E. - Cedole librerie) • Pratica sportiva • Supporto alle attività collegiali (Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione) • Gestione visite guidate/viaggi d'istruzione (parte relativa ad affidamenti ai docenti e alle autorizzazioni) • Rapporti con il comune per il diritto allo studio: mensa, trasporto, ecc.



Ufficio per il personale A.T.D.

- Individuazione del personale supplente temporaneo mediante scorrimento graduatorie
- Implementazione della banca dati sulle piattaforme di uso quotidiano
- Immissione del contratto e adempimenti correlati – Facile
- Sistemazione del fascicolo personale cartaceo
- Rapporti con INPS, Ragioneria ed altri Enti
- Ricostruzioni di carriera
- Pratiche di riscatto e ricongiunzione, compilazione del PA04
- TFR del personale di ruolo e non di ruolo
- Ferie non godute personale annuale
- Comunicazione alle scuole dei compensi accessori
- Trasmissione documentazione e fascicoli – rapporti con altre scuole
- Tenuta fascicoli personali del personale di ruolo
- Richiesta e trasmissione documenti
- Gestione d aggiornamento assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative
- Certificati di servizio e tenuta del relativo Registro
- Visite fiscali
- Scioperi
- Invio dati siti istituzionali (Rilevazione L. 104)
- Neoimmessi in ruolo: formazione nell'anno di prova, attività di fine anno di conferma in ruolo
- Pratiche di cessazione dal servizio
- Aggiornamento delle graduatorie d'istituto ed interne del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONSERVATORIO DI MUSICA DI TERAMO "G. BRAGA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CENTRO LINGUISTICO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

Il percorso di formazione è rivolto alla creazione di un sistema comune di valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti attraverso l'attivazione di percorsi centrati sulle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: PROGETTARE PER COMPETENZE

Il percorso di formazione è rivolto alla creazione di un sistema comune di progettazione dei percorsi di apprendimento per competenze, basato sull'applicazione del metodo R.I.Z.A.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA



SICUREZZA

Sulla base della ricognizione delle necessità di formazione del personale in servizio per l'a.s. 2022/2023, si organizzeranno percorsi di formazione o di aggiornamento sulle aree della sicurezza, del primo soccorso e della gestione degli incendi.

Titolo attività di formazione: LE POTENZIALITA' DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Attivazione di percorsi di formazione per l'uso costruttivo e critico delle tecnologie per la didattica nonché per l'implementazione di percorsi di robotica educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI-PROBLEMA NELLE CLASSI DIFFICILI

Percorsi per la diffusione di strategie didattiche (apprendimento cooperativo, tutoraggio, classe capovolta...) che permettano la massima inclusività delle proposte e aiutino i docenti nell'organizzazione delle classe e nella creazione di un clima sereno al suo interno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità





Piano di formazione del personale ATA

RETI DI SCUOLE PER LA FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione

La rete a cui si aderisce propone periodicamente percorsi formativi adeguati alle specifiche necessità o priorità del momento.

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico